

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

NAZIONALE

AVVENIRE	15/06/2018	19	Terra dei fuochi, la sfida dei giovani volontari <i>Valeria Chianese</i>	5
AVVENIRE	15/06/2018	19	Il Paese dei rifiuti speciali Servono nuovi impianti <i>Giulio Isola</i>	6
AVVENIRE	15/06/2018	20	Salvate due donne <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	15/06/2018	23	Il tuffo dei poliziotti eroi per liberare le donne dall'auto sommersa <i>Nicola Catenaro</i>	8
FATTO QUOTIDIANO	15/06/2018	8	2018 odissea dei migranti: mare mosso e porti chiusi <i>Andrea Palladino</i>	10
INTERNAZIONALE	14/06/2018	112	Aumentano le vittime del vulcano <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Terremoto Centro Italia, gli emendamenti presentati da ANCI per la ricostruzione <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Maltempo ad Ancona: due donne salvate in sottopasso allagato <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Maltempo, ancora forti temporali al Sud <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Primo soccorso: la CRI di Palmanova forma il personale delle aziende <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Protezione Civile Abruzzo, tre nuovi poli logistici regionali <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	"Le dighe: conoscenza ? sicurezza": il progetto Resba (incontro tecnico il 19 giugno a Torino) <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Venezia: 850mila euro l'adeguamento sismico e restauro della scuola Sansovino <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Il CNSAS di Sappada passa al CNSAS FVG: ratificato formalmente il passaggio <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Protezione civile: accordo DPC ed ENAC per la prevenzione dei rischi e la pianificazione di emergenza <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	Venezia: 850mila euro l'adeguamento sismico e restauro della scuola Sansovino <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/06/2018	1	"Sicuri sul sentiero 2018", in FVG due escursioni e una serata informativa <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	15/06/2018	1	- Scossa di terremoto magnitudo 5.6 in Indonesia [DATI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- A Pisa il workshop sulle "Nuove tecnologie e prospettive del monitoraggio sismico in emergenza" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Maltempo, bomba d'acqua ad Ancona: donna fa un video del salvataggio [VIDEO] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Maltempo: il Comune di Cortona chiede lo stato di calamità - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Allerta Meteo, Estofex conferma il maltempo al centro/sud: "Grandine di grandi dimensioni e forti raffiche di vento" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Maltempo, `bomba d'acqua` sull'Aurelia a Grosseto: allagamenti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Hawaii: nuova esplosione e forte terremoto in cima al vulcano Kilauea - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Terremoto Amatrice, l'appello disperato: "Questa gattina mi ha salvato la vita nella notte del sisma, aiutatemmi a ritrovarla" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Maltempo, esonda il fiume a Bortigali: strada chiusa - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Maltempo Ancona: "Poliziotti-eroi? Sono angeli", dice il capo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Terremoto, Lucca: evacuati scuola e tre alloggi, "edifici vulnerabili" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Terremoto Centro Italia: proseguono le demolizioni a San Pellegrino di Norcia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Scossa di terremoto magnitudo 3.5 tra Slovenia e Croazia [DATI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	36
adnkronos.com	15/06/2018	1	Messina, rogo in una palazzina: morti 2 bambini <i>Redazione</i>	37
ansa.it	15/06/2018	1	Indonesia, sisma magnitudo 5.6 in Papua - Ultima Ora <i>Redazione</i>	38
ansa.it	14/06/2018	1	Bomba acqua, chiusa ferrovia in Sardegna - Cronaca <i>Redazione</i>	39
ansa.it	15/06/2018	1	Incendio in un appartamento, morti due bambini a Messina - Sicilia <i>Redazione</i>	40
ansa.it	14/06/2018	1	Fiamme in palazzo al centro di Roma - Lazio <i>Redazione</i>	41
ansa.it	14/06/2018	1	Oxfam Gb `comprende` la scelta di Haiti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	42
ansa.it	14/06/2018	1	Napoli,violenta esplosione,bar in fiamme - Ultima Ora <i>Redazione</i>	43
ansa.it	14/06/2018	1	Ancora demolizioni S. Pellegrino Norcia - Umbria <i>Redazione</i>	44
ansa.it	14/06/2018	1	Bomba d`acqua su Ancona, polizia salva 2 donne intrappolate in auto sott`acqua - Marche <i>Redazione</i>	45
ansa.it	14/06/2018	1	Bomba acqua su Ancona, traffico in tilt - Cronaca <i>Redazione</i>	46
askanews.it	14/06/2018	1	Legambiente consegna le 5 Vele a Maratea <i>Redazione</i>	47
askanews.it	14/06/2018	1	Amatrice, Palombini: commissione Senato ha mostrato sensibilità <i>Redazione</i>	48
blitzquotidiano.it	15/06/2018	1	Messina, incendio in casa: morti due bambini <i>Redazione</i>	49
blitzquotidiano.it	14/06/2018	1	Previsioni meteo, torna il maltempo al Centro-Sud: temporali e grandinate <i>Redazione</i>	50
blitzquotidiano.it	14/06/2018	1	YOUTUBE Ancona, bomba d`acqua: allagamenti, numerose persone estratte dalle auto sommerse <i>Redazione</i>	51
blitzquotidiano.it	14/06/2018	1	YOUTUBE Trieste, affonda imbarcazione nel porto per il maltempo <i>Redazione</i>	52
blitzquotidiano.it	14/06/2018	1	Amatrice, Marina Torretti: "Aiutatemi a trovare la mia gatta Sissi. Mi ha salvato dal terremoto" <i>Redazione</i>	53
blitzquotidiano.it	14/06/2018	1	Treno Italo bloccato 5 ore in galleria alle porte di Roma, passeggeri "al buio e senza elettricit�" <i>Redazione</i>	54
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	14/06/2018	1	Caos della giustizia in tenda Lite anche sui bagni chimici <i>Redazione</i>	55
ilmattino.it	14/06/2018	1	Treno Italo fermo per guasto cinque ore in galleria alle porte di Roma <i>Redazione</i>	56
ilmattino.it	14/06/2018	1	Auto sommersa dall`acqua nel sottopasso, ecco il video choc del salvataggio di due donne <i>Redazione</i>	57
ilmattino.it	14/06/2018	1	Emergenza maltempo, temporali e grandine, allagamenti in citt? ?e traffico in tilt <i>Redazione</i>	58
liberoquotidiano.it	14/06/2018	1	Milano: sgombero terminato, `liberati` appartamenti in via Palmanova <i>Redazione</i>	59
liberoquotidiano.it	15/06/2018	1	Dramma a Messina, scoppia un incendio: muoiono due fratellini <i>Redazione</i>	60
liberoquotidiano.it	14/06/2018	1	Veneto: in Consiglio pl statale per servizio civile o militare obbligatorio <i>Redazione</i>	61
quotidiano.net	15/06/2018	1	Messina, incendio nella notte. Muoiono due fratellini <i>Redazione</i>	62
repubblica.it	14/06/2018	1	Dal vulcano Kilauea piovono gemme: tutti pazzi per l`olivina <i>Redazione</i>	63
repubblica.it	14/06/2018	1	Un`emoji pu? salvarti la vita? La battaglia per quella sul terremoto <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

repubblica.it	15/06/2018	1	Messina, due ragazzini muoiono per l'incendio nel loro appartamento <i>Redazione</i>	66
tiscali.it	14/06/2018	1	L'intervento eroico dei poliziotti: si tuffano e salvano 2 donne intrappolate nell'acqua in auto <i>Redazione</i>	67
today.it	14/06/2018	1	Treno bloccato per 5 ore in galleria: l'odissea notturna dei passeggeri a bordo del convoglio <i>Redazione</i>	68
today.it	14/06/2018	1	Meteo, l'estate sta per "mettere il turbo": quando scoppia il grande caldo <i>Redazione</i>	69
agoramagazine.it	14/06/2018	1	Rinviato il concerto dei Giocattoli. Domenica a Crispiano (Ta) suonano i Rusty Key <i>Redazione</i>	70
cinquequotidiano.it	14/06/2018	1	Bomba d'acqua a Roma: allagamenti e traffico in tilt <i>Redazione</i>	71
corriere.it	15/06/2018	1	Messina, incendio in appartamento: morti due bambini <i>Redazione</i>	72
corriere.it	14/06/2018	1	Aquarius, la nave di migranti cambia rotta e si dirige verso la Sardegna <i>Giuseppe Gaetano</i>	73
ilmessaggero.it	14/06/2018	1	Bomba d'acqua ad Ancona, macchina sommersa: il video del salvataggio <i>Redazione</i>	74
ilmessaggero.it	14/06/2018	1	Violento temporale si abbatte su Tarquinia, allagamenti e disagi anche nella Tuscia <i>Redazione</i>	75
ilmessaggero.it	14/06/2018	1	Meteo, bomba d'acqua su Ancona: due persone in un'auto sommersa <i>Redazione</i>	76
ilmessaggero.it	14/06/2018	1	Da due anni cerca la sua gatta, scappata dopo il terremoto di Amatrice: ?? stata lei a salvarmi la vita? <i>Redazione</i>	77
ilmessaggero.it	14/06/2018	1	Rieti, il sindaco di Amatrice Palombini in audizione al Senato "Molto soddisfatto" <i>Redazione</i>	78
ilsecoloxix.it	15/06/2018	1	Indonesia, sisma magnitudo 5.6 in Papua <i>Redazione</i>	79
ilsecoloxix.it	14/06/2018	1	Oxfam Gb `comprende` la scelta di Haiti <i>Redazione</i>	80
lapresse.it	15/06/2018	1	Messina, incendio in casa: muoiono due fratellini <i>Redazione</i>	81
lastampa.it	14/06/2018	1	Streetgames a Trecate: da domani a domenica piazza Cavour ? un'arena <i>Redazione</i>	82
lastampa.it	14/06/2018	1	Il tribunale d? ragione al Comune di Collegno: il Campo volo non si tocca <i>Redazione</i>	83
lastampa.it	15/06/2018	1	Aquarius cambia rotta per il maltempo. Una nave Usa fermata per ore in Sicilia <i>Redazione</i>	84
lastampa.it	15/06/2018	1	Il nubifragio ha riportato legname e detriti sulle spiagge savonesi <i>Redazione</i>	85
protezionecivile.gov.it	14/06/2018	1	Maltempo: ancora forti temporali al sud <i>Redazione</i>	86
protezionecivile.gov.it	14/06/2018	1	Protezione civile: Dipartimento e Enac firmano accordo per maggiore sinergia <i>Redazione</i>	87
rainews.it	14/06/2018	1	Migranti, nave Usa: "Visti dodici corpi in acqua, ma poi non trovati" <i>Redazione</i>	88
rainews.it	15/06/2018	1	Messina, fiamme in casa: morti 2 bambini <i>Redazione</i>	89
rainews.it	14/06/2018	1	Migranti: nave Usa senza celle frigorifere abbandona in mare 12 corpi <i>Redazione</i>	90
rainews.it	14/06/2018	1	Violento acquazzone su Ancona, in salvo due donne intrappolate in auto sott'acqua <i>Redazione</i>	91
vigilfuoco.it	14/06/2018	1	Ancona, i Vigili del Fuoco impegnati in diversi interventi causa maltempo <i>Redazione</i>	92
agi.it	15/06/2018	1	Incendio in un appartamento a Messina, morti 2 fratellini <i>Redazione</i>	93
ilfattoquotidiano.it	14/06/2018	1	Aquarius in Spagna girando dalla Sardegna. Vento a 65 orari, 80 col mal di mare. Salvini: "Non attrezzati? Problemi loro" - <i>Redazione</i>	94
regioni.it	14/06/2018	1	Lombardia - ASSESSORI AGRICOLTURA E TERRITORIO DOMANI IN VISITA A CONSORZIO VINO SAN COLOMBANO/MI - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	96

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

regioni.it	14/06/2018	1	Protezione civile - PROTEZIONE CIVILE; DIPARTIMENTO-ENAC, ACCORDO PER MAGGIORE SINERGIA = - Regioni.it <i>Redazione</i>	97
regioni.it	14/06/2018	1	Puglia - EMILIANO INCONTRA PRESIDENTI ORDINE AVVOCATI E CAMERA PENALE DI BARI: "MASSIMA COLLABORAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA CON L'AVVOCATURA BARESE" - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	98
regioni.it	14/06/2018	1	Marche - FILIERA DEL LEGNO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE MONTANA CONFERENZA STAMPA IN REGIONE - Regioni.it <i>Redazione</i>	99
regioni.it	14/06/2018	1	Marche - Sisma- Ceriscioli: "Parlamento approvi emendamento Whirlpool" - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	100
regioni.it	14/06/2018	1	Protezione civile - DL TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE CHIEDE PROROGA STATO - - - - EMERGENZA - - Regioni.it <i>Redazione</i>	101
tg24.sky.it	14/06/2018	1	- - - - Tornado nel Salernitano, le immagini da Marina di Camerota - - <i>Redazione</i>	102
tuttoggi.info	14/06/2018	1	Csi di Foligno e Vicenza rinnovano il gemellaggio dopo 20 anni <i>Redazione</i>	103
tuttoggi.info	14/06/2018	1	Previsioni per il 15 giugno, tempo stabile al mattino con cieli sereni o poco nuvolosi <i>Redazione</i>	104
video.corriere.it	14/06/2018	1	Bomba d'acqua ad Ancona, poliziotti salvano due donne intrappolate nel sottopasso - Corriere TV <i>Redazione</i>	105
video.repubblica.it	15/06/2018	1	Via Toledo, esplosione in un bar: passanti spaventati e incuriositi <i>Redazione</i>	106
video.repubblica.it	15/06/2018	1	Maltempo, nubifragio ad Ancona: la citt? sommersa da acqua e fango <i>Redazione</i>	107

Terra dei fuochi, la sfida dei giovani volontari

Campania.

[Valeria Chianese]

Campania. Terra dei fuochi, la sfida dei giovani volontari VALERIA CHIANESE NAPOU Un gruppo di giovani per monitorare la Terra dei fuochi. Sono 25 volontari e pattugliano 90 Comuni tra Napoli e Caserta; il loro lavoro consiste nel monitorare quanto gli enti pubblici stanno facendo per fronteggiare un'emergenza ormai trentennale. Con l'iniziativa, che prende il nome di "Corpi civili di pace", si è svolto un lavoro di mappatura del territorio, analizzando dove sono state realizzate le misure previste dalla legge e dove no. Ci sono Comuni, come Napoli, che sono più avanti, e altri che invece non hanno realizzato nulla. Il gruppo campano ha lavorato prevalentemente sulla presenza di sistemi di videosorveglianza per smascherare chi sversa abusivamente e la presenza di siti di stoccaggio. Intanto l'incaricato per il contrasto ai roghi in Campania, Gerlando torio, ha tenuto una "cabina di regia" con i rappresentanti di Napoli, Afragola, Giugliano e Noia. Scopo dell'incontro: la definizione di un piano coordinato di controllo che interesserà vaste aree in cui maggiormente si registrano abbandoni e incendi di rifiuti. Si agirà ricalcando le operazioni straordinarie effettuate negli ultimi mesi attraverso azioni congiunte di militari e polizia. Al termine sono stati illustrati i risultati dell'attività di controllo dell'ultimo semestre nelle province di Napoli e Caserta: 16 operazioni dal dicembre 2017 al maggio 2018, 1500 agenti che hanno ispezionato 203 aziende, ne hanno sanzionate 55, hanno controllato 800 veicoli e ne hanno sequestrati 120 per trasporto illegale di rifiuti, hanno elevato multe per 2 milioni e 643mila euro. Le persone controllate sono 1600, di cui 179 sono state arrestate, denunciate o sanzionate. Bonificati 634 siti. Con l'operazione "Corpi civili di pace", 25 ragazzi hanno mappato e monitorato il territorio di 90 Comuni tra Napoli e Caserta. Un'operazione di polizia (Ansa) Il Illese dei rifiuti spedali Sovono impianti ' ' 7g g.: =; -.. SalkalidSm. Ö HiglggBe -tit_org-

Il Paese dei rifiuti speciali Servono nuovi impianti

Rapporto Ispra: crescono le produzioni pericolose Legambiente: intervenire su smaltimenti illegali

[Giulio Isola]

Il Paese dei rifiuti speciali Servono nuovi impianti Rapporto Ispra: crescono le produzioni pericolose Legambiente: intervenire su smaltimenti illegali GIULIO ISOLA Campioni di riciclaggio: e per una volta non è un disonore. Sì, nel XVIII Rapporto Ispra Ambiente 2018, presentato ieri a Roma, l'Italia figura tra i primi Paesi europei per il trattamento dei rifiuti speciali, che nel 2016 toccava il 65%. Una buona notizia sul fronte dell'economia circolare, commentano gli estensori. Quella meno buona è che siamo leader anche nella produzione degli stessi rifiuti, aumentata del 2% nel 2016 fino a raggiungere i 135 milioni di tonnellate. Un livello ben lontano dall'obiettivo del Programma nazionale di Prevenzione (2013), che prevedeva entro il 2020 una riduzione del 5% rispetto ai dati 2010 nella produzione di rifiuti non pericolosi e del 10% per i pericolosi. Invece tuttora i rifiuti generati da attività produttive, commerciali e di servizio sono oltre 4 volte superiori per quantità a quelli urbani (circa 30 milioni di tonnellate nel 2016) e - soprattutto - continua a crescere la categoria dei "pericolosi", che ammonta a oltre 9,6 milioni di tonnellate (+5,6% rispetto al 2015). Costruzioni e demolizioni costituiscono uno dei flussi più importanti: con oltre 54,8 milioni di tonnellate rappresentano il 40,6% dei rifiuti speciali (352 mila tonnellate i detriti contenenti amianto), seguiti da quelli prodotti da riciclo e risanamento (27,2%) e dalle manifatture (20,7%), La Lombardia è la regione che produce più rifiuti speciali: 29,4 milioni di tonnellate, il 21,8% del totale. La buona performance italiana nel riciclo si conferma invece col recupero di materia da riutilizzare: 89,4 milioni di tonnellate, soprattutto sostanze inorganiche (52,2 milioni di tonnellate). Si potrebbe far meglio? Sì, per esempio incentivando il riuso dei resti da demolizione durante la nuova costruzione stessa, riducendo così il ricorso allo smaltimento e in particolare a quello in discarica - che invece continua ad aumentare (+7,9%) nonostante il calo del numero di siti adibiti a deposito, scesi da 392 nel 2014 a 350 nel 2016. Infine, una certa quantità di rifiuti speciali si porta anche all'estero, precisamente 3,1 milioni di tonnellate, di cui un milione pericolosi che finiscono soprattutto in Germania. Abbiamo pochissimi impianti dedicati ai rifiuti pericolosi - si è lamentato Alessandro Bratti, direttore generale dell'Ispra - e siamo costretti a esportare. Su questo un ragionamento va fatto. Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, intervenuto alla presentazione del Rapporto, ha annunciato grandi cose: Uno dei primi atti a mia firma sarà la decretazione d'urgenza sulla "Terra dei fuochi", e si parlerà di bonifiche e messa in sicurezza permanente. C'è accordo politico in questo senso. Quindi un codice per la tracciabilità degli pneumatici (Siamo al 73% del recupero, ma dobbiamo arrivare a 100%), la bonifica dall'amianto (lo nelle campagne e lungo le strade non lo voglio vedere più), la riduzione dei rifiuti (Ancora troppo va in discarica, chiedo all'imprenditore di usare la miglior tecnologia per diminuire la produzione di scarti). Ma anche Legambiente si è fatta sentire: Il Rapporto Ispra, insieme al Rapporto Ecomafia che presenteremo il 9 luglio alla Camera, fecalizzano i problemi da risolvere in tempi brevi. Per archiviare la stagione degli smaltimenti illegali dei rifiuti speciali, anche pericolosi, servono nuovi impianti di gestione (in particolare nelle aree industriali), migliori controlli sui reati ambientali e maggiore azione repressiva sullo smaltimento illecito. Senza dimenticare l'istituzione di un fondo nazionale dove far confluire le sanzioni degli inquinatori, da reinvestire in prevenzione e repressione. Il ministro Costa: Non voglio più vedere l'amianto in strada. Tra le note positive, la crescita del riciclo: siamo tra i primi in Europa con il 65% in cifre PERCENTUALE DI RIFIUTI SPECIALI AWIATI AL RICICLO NEL 2016 TONNELLATE DI SCARTI GENERATI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVE: 4 VOLTE QU ELLI URBANI TONNELLATE DI DETRITI CON AMIANTO; 1/3 FINISCE IN GERMANIA La bonifica dell'amianto - tit_org-

Salvate due donne

[Redazione]

Due donne (una ultraottantenne) sono state salvate dalla polizia, dopo essere rimaste intrappolate con l'auto in un sottopasso allagato. Sulla città si era abbattuta una vera e propria bomba d'acqua con 62 millimetri di pioggia caduti in un'ora e mezza. Numerosi i danni. -tit_org-

Il tuffo dei poliziotti eroi per liberare le donne dall'auto sommersa

Ancona, madre e figlia bloccate nel sottopasso allagato Erano ormai con l'acqua al mento, ho rotto il vetro

[Nicola Catenaro]

CRONACHEtuffo dei poliziotti eroi per liberare le donne dall'auto sommersa Ancona, madre e figlia bloccate nel sottopasso allagato Erano ormai con l'acqua al mento, ho rotto il vetro di Nicola Catenaro ANCONA Non ho pensato mai di mollare. Quando indossi questa divisa, non puoi permettertelo. Se c'è una vita in pericolo, devi provare a salvarla fino in fondo. L'agente scelto Simone Cingolani, 33 anni, racconta come ha aiutato, insieme agli altri suoi colleghi, le due donne intrappolate nell'auto finita nel sottopassaggio allagato di via Caduti del Lavoro, ad Ancona, ieri mattina. I poliziotti-eroi, li hanno definiti, ma lui si schermisce: Nient'altro che il nostro dovere, abbiamo fatto un giuramento e non possiamo tirarci indietro. Gli altri sono il vice ispettore Benedetto Fanesi, 40 anni, capoturno delle Volanti e originario di San Benedetto del Tronto; l'assistente capo Pietro Golia, 42 anni, pugliese; gli assistenti Marco Cropro, siciliano, 37 anni; Diego Ravarelli, 34 anni, di Ancona come Cingolani; l'agente scelto Andrea Fioretti, 33 anni, di Morrò d'Alba. L'operazione è durata solo qualche minuto ed è riuscita alla perfezione, anche grazie alla tempestività e al coordinamento assicurati dall'intera Squadra Volante diretta da Cinzia Nicolini. Una storia a lieto fine. Sono le 10.50 quando nella sala operativa della Questura arriva la telefonata di Angela Agosta, che insieme al marito Francesco D'Aquino e ai figli sta per attraversare con l'auto il sottopassaggio, vede la scena e si blocca. Era troppo pericoloso intervenire, anche se Francesco avrebbe voluto racconterà dopo e così abbiamo dovuto attendere la polizia. Loro sono stati bravissimi e velocissimi. Su Ancona si era appena scatenata una bomba d'acqua devastante. Piove ancora a dirotto quando arrivano le pattuglie. Il vice ispettore Fanesi, prima di tuffarsi, avverte al telefono: La situazione è disperata, interveniamo subito. Gli agenti raggiungono a nuoto l'auto. Dai finestrini della Citroën 4 Picasso spuntano fuori le mani delle due donne sedute davanti. Sono madre e figlia, rispettivamente di 82 e 53 anni. La più giovane è alla guida, l'altra le siede accanto. Si aggrappano con le dita al montante della vettura, quasi interamente sommersa dall'acqua che è penetrata anche all'interno, e avvicinano il mento ai finestrini socchiusi per cercare di respirare. Non abbiamo avuto molto tempo per pensare dice Simone Cingolani e quando sono riuscito a raggiungere l'auto ho subito notato che, all'interno, nel sedile di dietro, c'era un seggiolino per neonati. Avevo con me solo lo sfollagente, così ho rotto il vetro posteriore dall'altro lato e mi sono accertato che non ci fosse un bambino. Le portiere erano bloccate dall'esterno per l'effetto ventosa dell'acqua, attraverso il finestrino ho fatto scivolare il braccio, ho sbloccato la sicura e ho azionato la maniglia dall'interno. L'acqua inizia a defluire dall'abitacolo, le due donne non rischiano più di affogare ma il pericolo resta. Sono alto uno e ottantacinque e ricordo che, se provavo a toccare il fondo del sottopassaggio con i piedi, l'acqua mi sommergeva interamente continua Cingolani. Inoltre i tombini creavano dei pericolosi vortici sotto. Loro erano in stato di choc, con le labbra viola e quasi in ipotermia. Non erano in grado di fare nulla. Le abbiamo dovute tirare a forza via di lì. (Quella più giovane era aggrappata al volante e non voleva staccare la presa, la donna anziana invece tremava per la paura. Non hanno detto nulla, solo un grazie accompagnato da un grande sorriso. Erano molto provate. Il resto è una perfetta operazione di salvamento, simile a quella che fanno le squadre specializzate, ma a un poliziotto in divisa non capita spesso. Sono subacqueo per passione, questo devo dire mi ha molto aiutato, ammette Simone. La verità è che siamo addestrati a tutto. Sono onorata di dirigere questi angeli, aggiunge Cinzia Nicolini, felice e orgogliosa dei suoi uomini. La paura e il sorriso Nell'abitacolo erano sotto choc: le abbia

mo portate via a forza, poi ci hanno sorriso 0 Il vice ispettore Benedetto Fanesi, 40 anni L'agente scelto Andrea Fioretti, 33 anni L'assistente Diego Ravarelli, 34 anni 0 L'assistente capo Pietro Golia, 42 anni è L'assistente Marco Cropro, 37 anni 0 L'agente scelto Simone Cingolani, 33 anni Gli agenti delle Volanti della polizia di Ancona ieri mattina hanno salvato due donne rimaste intrappolate nella loro auto C4 Picasso in un sottopasso completamente invaso

dall'acqua (foto sopra) alla periferia del capoluogo marchigiano (Ansa) -tit_org- Il tuffo dei poliziotti eroi per liberare le donne dall'auto sommersa

M e d i t e r r a n e o La Aquarius naviga tra onde di 4 metri e cambia rotta verso Valencia. La Trenton (Usa) costretta ad abbandonare 12 cadaveri

2018 odissea dei migranti: mare mosso e porti chiusi

[Andrea Palladino]

è è Mediterraneo La Aquarius naviga tra onde di 4 metri e cambia rotta verso Valencia. La Trenton (Usa) costretta ad abbandonare 12 cadaveri 2018 odissea dei migranti mare mosso e porti chiusi Alla fine, in fondo al mare, è finita anche la pietà. Mentre la nave della Marina militare Usa Trenton aspettava davanti al porto di Augusta l'autorizzazione per poter sbarcare i 40 naufraghi salvati il 12 giugno, la cronaca seguiva la sorte di dodici corpi. Migranti affogati tra le onde del Mediterraneo centrale, mentre i motoscafi Usaraccoglievano i superstiti. Ieri era circolata la notizia che quei cadaveri fossero stati ributtati in mare dai militari statunitensi, perché non c'erano celle refrigerate per conservarli. ERA L'IMMAGINE terribile che riporta il discorso dei salvataggi e degli sbarchi all'essenziale, la lotta contro la morte che ha già colpito 792 vittime, solo nel 2018, sulla rotta verso il sud dell'Europa. Nel pomeriggio la flotta Usa ha chiarito: quei corpi non erano mai stati sulla nave Trenton, semplicemente non erano stati recuperati durante l'azione di salvataggio. Messaggio twitter seguito dall'hashtag Justthefact, appena i fatti. In realtà era stata la stessa Marina militare di Washington a comunicare, il 12 giugno, che dodici corpi erano in fase di recupero, dopo il salvataggio dei naufraghi (36 uomini, 4 donne, delle quali una incinta). Lo aveva fatto inviando un messaggio ufficiale alla Sea Watch 3, nave di una Ong tedesca presente nell'area di ricerca e soccorso delle acque tra la Libia e l'Italia. In quella stessa comunicazione avevano chiesto all'organizzazione umanitaria di farsi carico dei 40 sopravvissuti, avviando un nuovo impegno dopo il caso Aquarius. La Sea Watch aveva spiegato che era ben disponibile, ma che avrebbe potuto accogliere i migranti solo dopo aver ricevuto l'assegnazione di un posto sicuro per lo sbarco nel raggio di 36 ore di navigazione. Andare fino in Spagna, in altre parole, era impossibile per la piccola nave. Nessuna risposta è mai arrivata dalle autorità italiane, che hanno poi specificato di non aver coordinato quel salvataggio. È l'inizio della nuova odissea, con la gigantesca nave militare Trenton costretta ad avviarsi verso la Sicilia, lasciando la propria missione. Al momento sembrerebbe non essere previsto nessuno sbarco, con una situazione di stallo. Nel frattempo l'Aquarius scortata dalle due navi della Marina e della Guardia costiera italiana verso il porto di Valencia naviga in pessime acque. A causa del maltempo e delle onde il convoglio ha cambiato rotta, costeggiando la Sardegna orientale. Si allunga così il tempo di percorrenza verso la Spagna che ha deciso di accogliere i 629 rifugiati salvati quasi una settimana fa - passati prima dalle motovedette delle Capitanerie di Porto italiane alla nave della Ong e poi trasbordati in buona parte di nuovo sulle navi militari, per alleggerire l'Aquarius. Per Salvini è un falso problema: "Mi sembra che una nave che porta a bordo sistematicamente 4,5,600 persone sia attrezzata", il suo commento. Al momento solo una Ong è presente nell'area di soccorso, la Sea Watch. Le poche altre organizzazioni ancora attive nel salvataggio hanno le imbarcazioni in manutenzione, mentre l'italo-francese Sos Méditerranée che opera sulla Aquarius con Medici senza frontiere - non potrà tornare nell'area di fronte alla Libia prima di qualche giorno. LA CHIUSURA dei porti alle organizzazioni umanitarie decisa dai ministri Matteo Salvini e Danilo Toninelli sta avendo un peso notevole sull'opinione pubblica. In gran parte a favore del nuovo governo, come racconta un sondaggio realizzato dalla società milanese Gpf, in collaborazione con Qapp. Le 1.156 persone interviste che hanno risposto ai numeri 67% Secondo un sondaggio della società Gpf tale è la percentuale degli italiani che si dichiarano d'accordo con il governo sulla questione nave Aquarius 99% La percentuale di favorevoli tra gli elettori della Lega 83% La percentuale favorevole tra gli elettori del M5S alle domande - su 8.000 invitate - nel 67% dei casi hanno dichiarato di essere d'accordo con la decisione di chiusura alla nave Aquarius ("Molto" d'accordo nel 49% dei casi). La percentuale tra gli elettori della Lega (99%), di Fratelli d'Italia (96%), del M5S (83%) e di Forza Italia (81%). Decisamente contrari gli elettori del centro sinistra. Segno evidente la chiusura dei porti abbia prima di tutto valore politico. Vietata malizia 40 sopravvissuti sulla nave

americana, ma la Sea Watch (Ong) non può raccogliarli Stremati Una madre e il suo bambino sul ponte della nave Aquarius An -tit_org-

Aumentano le vittime del vulcano

[Redazione]

Vulcani Il bilancio dell'eruzione del vulcano Fuego, in Guatemala, è salito a no vittime e 197 dispersi. Una colata di lava proveniente dal vulcano Kilauea, nell'arcipelago statunitense delle Hawaii, ha distrutto centinaia di case in una sola notte. Frane Una frana, causata dalle forti piogge degli ultimi giorni, ha fatto deragliare un treno nel centronord della Francia. Sette persone sono rimaste leggermente ferite. Terremoti Un sisma di magnitudo 5,4 sulla scala Richter è stato registrato al largo del sud del Giappone. Non ci sono state vittime. Altre scosse sono state registrate in Papua Nuova Guinea (5,3), alle Isole Salomone (5) e Guatemala (5,2). Cicloni La tempesta tropicale Ewinar si è indebolita prima di raggiungere la provincia del Guangdong, nel sudest della Cina. La tempesta tropicale Aletta è stata la prima della stagione a formarsi nell'oceano Pacifico orientale. Laghi Il ministero dell'energia israeliano ha annunciato che il lago di Tiberiade, il più grande bacino d'acqua dolce del paese, sarà per la prima volta alimentato con dell'acqua marina dissalata. L'obiettivo è risollevarlo il livello del lago dopo cinque anni di siccità. Saranno riversati cento milioni di metri cubi d'acqua all'anno, fino al 2022. Tartarughe Una nuova specie di tartaruga, chiamata Kinostemon vogti, è stata scoperta nello stato di Jalisco, in Messico. È molto agile e ha una macchia gialla sul naso. Gorilla La popolazione dei gorilla di montagna che vivono tra Repubblica Democratica del Congo, Uganda e Ruanda è aumentata del 25 per cento dal 2010, nonostante la minaccia costituita da bracconieri e gruppi armati. -tit_org-

Terremoto Centro Italia, gli emendamenti presentati da ANCI per la ricostruzione

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 15:33 Dalla sospensione dei mutui contratti dai Comuni nel cratere all'eliminazione del vincolo di bilancio per gli acquisti delle PA, dalla velocizzazione delle procedure per le Sae alle assunzioni di dipendenti pubblici, fino alla sanatoria per lievi difformità urbanistiche degli edifici per i quali è stato chiesto il contributo per la ricostruzione. Il 13 giugno AnCI ha consegnato alla Commissione speciale del Senato le proposte di modifica per la conversione in legge del DL 55/2018, ovvero le misure urgenti in favore delle popolazioni del terremoto del Centro Italia. Le proposte AnCI, che intervengono sugli aspetti critici del superamento dell'emergenza e per il via via celere della ricostruzione, sono frutto di un costante lavoro di rete con le AnCI regionali, che hanno garantito il dialogo diretto e coordinato con i 130 Comuni del cratere. AnCI chiede anzitutto che siano sospesi per tutti i mutui contratti dai Comuni del cratere, il pagamento delle rate in scadenza, indipendentemente dal soggetto con cui questo è stato assunto e per l'intero triennio 2018-2020, nonché l'eliminazione del vincolo di bilancio (imposto dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228 comma 138), sugli acquisti immobiliari da parte delle Pubbliche Amministrazioni. AnCI chiede poi una riduzione dei tempi della valutazione economica che l'Agenzia delle Entrate deve svolgere sulle aree acquisite dagli enti locali dove realizzare le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) e altre strutture temporanee di uso pubblico. Sempre sulle SAE, si richiede una chiara procedura di esproprio delle aree da destinare alla loro realizzazione, per superare l'incertezza normativa sulla proprietà ed evitare contenziosi giudiziari. Le strutture realizzate andrebbero trasferite ai Comuni sino al termine delle esigenze abitative o produttive di emergenza. Un altro capitolo degli emendamenti AnCI tocca il personale dei Comuni. Infatti si chiede la deroga rispetto alle assunzioni di agenti di polizia locale stagionali, anche per far fronte alle verifiche necessarie sugli aventi diritto alle SAE e su eventuali abusi edilizi nelle zone. Secondo l'Associazione è necessario inoltre un meccanismo di incentivazione per l'assegnazione di segretari comunali (figura indispensabile per la gestione delle procedure di legge) nelle numerose sedi vacanti. È stata fatta richiesta di intervenire sul monte-ore dei permessi degli amministratori, in maniera da consentire la loro maggiore presenza sui luoghi delle emergenze. Un'altra proposta riguarda l'emissione di bandi straordinari di servizio civile nelle zone del sisma. Sul fronte imprese, per AnCI è fondamentale la revisione della soglia di obbligatorietà (SOA), prevista dal Codice appalti, da innalzare dagli appalti sopra i 150 mila a quelli sopra i 258 mila euro, questo perché la maggior parte delle imprese edili operanti nei territori colpiti dal sisma del Centro Italia non è oggi in possesso della SOA. Un tale intervento potrebbe consentire il rilancio del settore dell'edilizia nei territori del sisma. Una parte degli emendamenti dell'Associazione va incontro alle richieste di più semplice e diretto accesso dei cittadini ai contributi per la ricostruzione. Si propone di inserire un nuovo articolo 7 ter nel DL 189/16, per affrontare e risolvere il problema delle lievi difformità urbanistiche degli edifici privati per i quali è stato richiesto il contributo, prevedendo la possibilità di accedere alla sanatoria dell'art. 36 del TUE, a condizione che opera sia conforme alla normativa oggi vigente, con il pagamento della sanzione prevista e limitatamente agli incrementi di volume non superiori ai 200 mc, purché consentiti dalla normativa regionale in materia di Piano Casa. AnCI chiede il riconoscimento del contributo del 100% per la ricostruzione anche per le pertinenze danneggiate dal sisma e dichiarate inagibili. Infine, gli emendamenti propongono che la defiscalizzazione prevista dal Sisma Bonus sia integrata con i contributi della ricostruzione. red/mn (fonte: ANCI)

Maltempo ad Ancona: due donne salvate in sottopasso allagato

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 16:39 I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Gli agenti del Reparto Volanti della Polizia di Ancona hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80 anni, rimaste intrappolate nella loro auto in un sottopasso invaso dall'acqua nella periferia di Ancona, colpita dal maltempo. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri. L'ondata di maltempo ha provocato allagamenti e traffico in tilt, in particolare lungo l'asse attrezzato dove si sono incolonnati decine di automezzi, e alla Baraccola, dove molte auto sono rimaste bloccate. Sul luogo la polizia municipale e i vigili del fuoco, che in vari casi hanno estratto dalle auto persone rimaste bloccate dall'acqua. Tra gli interventi, anche quello per liberare le fogne di un centro estivo, con bambini, a Ponterosso. Decine le chiamate per scantinati, garage, negozi allagati, per i quali si stanno preparando le idrovore. Intorno alle 13:00 ha smesso di piovere. red/mn (fonte: Ansa)

Maltempo, ancora forti temporali al Sud

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 17:34 Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 15 giugno, allerta gialla su Calabria, Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. Una depressione, da giorni attiva sull'Italia e responsabile dei forti temporali al centro-sud, si sposterà, nella giornata di domani, verso la Grecia mantenendo la sua influenza soprattutto al sud e su parte del centro. Tale evoluzione riproporrà precipitazioni a carattere temporalesco che risulteranno localmente intense soprattutto sulle estreme regioni meridionali della penisola sui versanti tirrenici della Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal primo mattino di domani, venerdì 15 giugno precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Basilicata specie settentrionali, Puglia specie settori centro-meridionali, Sicilia specie sul versante settentrionale e sulla Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 15 giugno, allerta gialla su Calabria, Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](#) (fonte: DPC)

Primo soccorso: la CRI di Palmanova forma il personale delle aziende

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 09:49 Si terrà nei giorni 27-28-29 giugno 2018 il prossimo corso di primo soccorso rivolto alle aziende organizzato dalla Croce Rossa Italiana di Palmanova: le lezioni saranno tenute da medici, infermieri ed istruttori, tutti volontari CRI. Educazione Sanitaria e la cultura del Primo Soccorso sono uno dei compiti istituzionali più importanti della Croce Rossa Italiana: il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Palmanova (UD) fornisce ad Aziende e Privati corsi di Primo Soccorso (previsti dal DLgs 81 del 9 aprile 2008). Il prossimo corso si terrà nelle giornate 27-28-29 Giugno 2018 dalle 15:00 alle 19:00. Il personale docente del corso è costituito da medici, infermieri ed istruttori, tutti Volontari della Croce Rossa Italiana che per ricoprire tale ruolo hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento. Inoltre, ogni corso attivato è supervisionato e coordinato da un Medico Direttore del Corso. Tutti i corsi prevedono una fase di apprendimento con lezioni frontali ed una fase con esercitazioni pratiche con l'ausilio di manichini e casi di intervento simulati. Generalmente le lezioni sono da 4 ore l'una, ma è possibile concordare delle modifiche di orario a seconda delle diverse esigenze. Il prossimo corso sarà rivolto alle aziende con rischio di categoria e si svolgerà presso la nuova sede della Croce Rossa di Palmanova in Viale Taglio 6, 33057 Palmanova UD: questo corso può essere frequentato per l'acquisizione di un Nuovo Brevetto o dell'Aggiornamento (la legge prevede che la validità del brevetto è di tre anni). Gli iscritti al corso Nuovo Brevetto seguiranno i Moduli A-B-C (durata 12 ore). Gli iscritti al corso Aggiornamento seguiranno Solo il Modulo (durata 4 ore). Per il corso Aggiornamento è obbligatoria la presenza nella sola giornata del 29 Giugno. Le valutazioni teorico-pratiche avverranno in itinere e tramite test a risposta multipla. Modulo di Iscrizione OnLine Informazioni Dettagliate Programma del Corso red/pc (fonte: CRI Palmanova)

Protezione Civile Abruzzo, tre nuovi poli logistici regionali

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 18:05 La giunta regionale ha disposto anche l'individuazione di altri due Poli Logistici di Protezione Civile di livello regionale nelle Province di Teramo e Chieti, rimandandone la definizione puntuale ad un momento successivo. In Abruzzo sono stati individuati i 'Poli Logistici' regionali, necessari per lo stoccaggio dei mezzi e materiali della Colonna mobile regionale al fine di ridurre i tempi di risposta alle eventuali emergenze di protezione civile. In particolare, al momento ed in ottemperanza ad uno specifico obiettivo strategico regionale, sono stati individuati 3 poli:

1. Polo operativo interregionale di Preturo di L'Aquila. In applicazione di uno specifico accordo intercorso con il Comune di L'Aquila, l'aeroporto di Preturo ospita da tempo parte della colonna mobile della Protezione Civile Abruzzo allocata in un manufatto dedicato di strategica importanza. L'immobile, infatti, viene utilizzato sia come sito di stoccaggio di materiali e mezzi d'emergenza, anche come sede di Sala operativa regionale alternativa e come area di accoglienza alla popolazione. L'intera struttura logistica di Preturo, dunque, si presta in maniera ottimale per elevarsi a nodo essenziale anche per la lotta attiva agli incendi boschivi di livello interregionale; la Regione, pertanto, ha individuato nell'infrastruttura l'allocazione di un "Polo Operativo, Formativo e per Aviotrasporto per le Emergenze riferite anche alla lotta attiva agli Incendi Boschivi". Un polo che, essendo particolarmente adatto per supportare la risposta all'emergenza in tutto il centro-sud, verrà conseguentemente istituzionalizzato mediante la proposta di specifico accordo con il Dipartimento nazionale.
2. Polo Logistico di Protezione Civile Nazionale nel "CSMM" di Avezzano (AQ). Il "CSMM" (Centro Smistamento Merci della Marsica), sita in prossimità del casello autostradale A25 di Avezzano (AQ), è stato finora utilizzato eccezionalmente dalla Protezione civile regionale, per lo più per coordinare le attività di gestione dell'emergenza coadiuvata dalla CRI. L'infrastruttura, al momento già ospitante materiali e mezzi della Colonna Mobile della Protezione Civile nazionale, risulta particolarmente idonea quale 'Polo Nazionale di Protezione Civile'. Dunque, in considerazione della baricentrica ubicazione geografica e della possibilità di ospitare ingenti scorte deperibili, rispondendo positivamente ad una specifica esigenza manifestata dal DPC nazionale, il CSMM viene pertanto individuato come Polo Logistico di Protezione Civile Nazionale oltre che a sede regionale per il rimessaggio di materiali e mezzi appartenente alla colonna mobile della Regione Abruzzo.
3. Polo Logistico di Protezione Civile Regionale e sede Centro-Sud della Colonna Mobile di PC dell'ANA. La Regione Abruzzo, per tramite del Consorzio ASI "Val Pescara", dispone di un stabile nel Comune di Alanno (PE), di cui solo una parte è utilizzata dal Distaccamento dei Vigili del fuoco. La restante parte, attualmente inutilizzata, dallo stesso Consorzio è stata messa a disposizione della Regione per ospitare parte della Colonna Mobile Nazionale dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) da utilizzare per eventuali interventi emergenziali nel centro/sud Italia, oltre che per stoccare una parte di mezzi e materiali della colonna mobile della PC regionale Abruzzo. L'ANA, infatti, con una specifica nota del Presidente Favero, si è impegnata ad effettuare, a propria cura e spese, i necessari lavori di adeguamento/ampliamento dell'immobile, nel quale la Regione si impegna, oltre che a favorire l'assegnazione in comodato a titolo oneroso all'ANA Abruzzi, ad installare un Polo Logistico di PC regionale. La giunta regionale ha disposto anche l'individuazione di ulteriori Poli Logistici di Protezione Civile di livello regionale nelle Province di Teramo e Chieti, rimandandone la definizione puntuale ad un momento successivo.

red/mn (fonte: Regione Abruzzo)

"Le dighe: conoscenza ? sicurezza": il progetto Resba (incontro tecnico il 19 giugno a Torino)

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 10:18 Le possibilità che una diga collassi e provochi un disastro di grandi dimensioni sono remote, ma sono uno 'scenario di rischio' possibile, a cui cittadini e amministratori devono essere preparati. Il progetto ResBa mira ad approfondire la conoscenza di questo rischio, aumentando la resilienza del territorio. Si chiama Resba (REsilienza degli SBarramenti) il progetto che ha come obiettivo quello di approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini, migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. Il progetto, che si inserisce nell'ambito di Alcotra (il programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia e ha pertanto ottenuto il sostegno finanziario dell'UE), si propone nel concreto di migliorare la preparazione del personale operativo, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e i cittadini sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione. Partecipano a Resba la Regione autonoma Valle d'Aosta, come capofila e, come partner, Regione Piemonte, Institut national de recherche en sciences et technologies pour l'environnement et l'agriculture (IRSTEA), Politecnico di Torino, Città metropolitana di Torino, Direction Régionale de l'Environnement, de l'aménagement et du logement Rhône-Alpes (DREAL), Préfecture de la Savoie, Enel s.p.a. "Le grandi dighe e gli sbarramenti di medie e piccole dimensioni - scrive la Città metropolitana di Torino, partner del progetto - costituiscono sul nostro territorio montano una realtà diffusa. Producono energia e sono percepiti dai visitatori soprattutto come luoghi 'ameni'. Le possibilità che una diga collassi e provochi un disastro di grandi dimensioni sono remote, tuttavia sono uno 'scenario di rischio' possibile, a cui cittadini e amministratori devono essere preparati". "Non solo infatti esistono i piani di sicurezza e minuziose procedure di controllo a livello gestionale, ma a livello istituzionale vengono redatti dei Piani di emergenza dighe (Ped) e sono necessarie già dal livello progettuale particolari attenzioni per far fronte a eventuali rischi sismici e alluvioni. Elementi per la sicurezza del territorio e della sua popolazione che non devono allarmare ma che devono essere conosciuti per accrescere la resilienza, ovvero la capacità di reagire positivamente a eventi critici e limitarne i danni". E per fissare un primo momento di confronto sul tema degli sbarramenti idrici la sicurezza con amministratori, professionisti e cittadini del territorio, la Città metropolitana di Torino ha organizzato per martedì 19 giugno il seminario tecnico transfrontaliero "Dighe: conoscenza è sicurezza" (Salone d'onore del Castello del Valentino a Torino - ore 9.00). Il seminario si propone di presentare le attività del progetto Resba ai sindaci dei territori interessati dai Piani emergenza dighe (Ped), con particolare attenzione ai Comuni coinvolti nel piano della diga del Moncenisio. Nel pomeriggio si terrà una tavola rotonda dove autorità e specialisti di settore discuteranno sul concetto di pianificazione. La traduzione simultanea sarà garantita per tutta la durata dei lavori; iscrizione obbligatoria entro il 15 giugno al form: <https://goo.gl/forms/OfxiuZh7H3dt8Edk2> red/pc[64conv_dighe_to_2]

Venezia: 850mila euro l'adeguamento sismico e restauro della scuola Sansovino

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 11:35 Adeguamento alle normative, verifica e monitoraggio delle strutture portanti e non, consolidamento della muratura del tetto, manutenzione degli infissi e monitoraggio degli affreschi: la giunta comunale di Venezia stanZIA 850mila per il restauro e la manutenzione dello storico edificio che ospita l'Istituto Sansovino. La Giunta stanZIA 850mila euro per il restauro della scuola Sansovino. La Giuntacomunale di Venezia ha approvato una delibera per avviare il restauro e il risanamento conservativo di Palazzo Jager, ex palazzo Ca' Giustinian, sede della Scuola secondaria di primo grado Jacopo Sansovino. I lavori, per un totale di 850mila euro, inizieranno nel maggio del 2019 per concludersi entro la fine del 2020. [73sansovino_2] Il palazzo, fatto costruire dopo la metà del 1500 per volontà della famiglia Giustinian, ha subito una pesante ristrutturazione a fine Settecento ad opera della famiglia Jager che lo abitò dandogli il nome. Nel dopoguerra venne convertito in parte a scuola (primo e secondo piano), venendo in seguito definitivamente acquistato dal Comune di Venezia che lo destinò interamente alla funzione didattica. "Nel corso di questa estate - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Francesca Zaccariotto - verranno realizzate delle indagini necessarie alla stesura del progetto esecutivo che permetteranno di monitorare, dal punto di vista sismico, la tenuta dell'edificio. Lavori di adeguamento alle normative saranno poi eseguiti nella successiva estate per evitare di intralciare l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. [98sansovino_4] Inoltre, verranno eseguiti lavori di verifica e monitoraggio delle strutture portanti e non, di consolidamento della muratura al piano terra, di quella su lato rio SS. Apostolie su quelle della corte interna lato scala antincendio. Si procederà quindi con il consolidamento del tetto e la manutenzione degli infissi, dei pavimenti interrazzo alla veneziana e il monitoraggio degli affreschi".red/pc(fonte: Comune VE)

Il CNSAS di Sappada passa al CNSAS FVG: ratificato formalmente il passaggio

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 12:02 Dopo che la legge 182 del dicembre 2017 ha sancito l'inclusione del Comune di Sappada (ex provincia di Belluno) all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia, passandolo alla provincia di Udine, anche i 15 tecnici del Soccorso Alpino di Sappada sono passati al CNSAS FVG' stato formalmente ratificato il 3 giugno 2018 il passaggio della stazione del Soccorso Alpino di Sappada sotto l'ala del Servizio Regionale Soccorso Alpino e Speleologico del Friuli Venezia Giulia. Un passaggio naturale dopo la Legge 182 del 5 dicembre 2017, che ha sancito l'inclusione del Comune di Sappada (UD) all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia, passandolo dalla provincia di Belluno a quella di Udine. La presa in carico è stata stabilita grazie agli accordi presi con il CNSAS SASV (Soccorso Alpino del Veneto) -Seconda Zona Dolomiti Bellunesi. Di fatto dal 3 giugno 2018 la stazione di Sappada è diventata a tutti gli effetti la decima stazione di Soccorso Alpino della regione Friuli Venezia Giulia. Quindici i tecnici sappadini che vanno ad arricchire l'organico di 365 tecnici volontari del Friuli Venezia Giulia e con un preciso territorio di competenza che va dal gruppo del Monte Peralba - Chiadensis al versante settentrionale delle Dolomiti Pesarine oltre che nell'assistenza alle varie attività del proprio territorio comunale. Ecco i loro nomi: Mauro Colle Fontana, Christian Galler, Manuel Graz Cesco, Stefano Graz, Giovanni Hoffer, Francesco Piller, Gianpaolo Piller, Cristian Piller Roner, Maurizio Piller Roner, Roberto Piller Roner, Giuseppe Puicher Soravia, Fabrizio Puntel, Ivan Romanin, Luciano Scano, Christian Tosetto - cui presto andrà ad aggiungersi il sedicesimo, Matteo Fauner. "Quella di Sappada - così il Presidente del CNSAS FVG Vladimiro Todesco - è una realtà molto dinamica, con le carte in regola per rispondere alle esigenze del proprio territorio di competenza. Siamo consapevoli che per i nostri nuovi coregionali non sarà un passaggio formalmente semplice, ma da parte del Servizio Regionale del Friuli e del Veneto ci sarà tutto il supporto necessario per renderlo operativamente agevole". testo ricevuto da: CNSAS FVG ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Protezione civile: accordo DPC ed ENAC per la prevenzione dei rischi e la pianificazione di emergenza

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 12:50 L'accordo mira ad assicurare il reciproco scambio di conoscenze che consentano di individuare quali siano le parti dell'aerostazione che potrebbero risultare strategiche in caso di emergenze di rilievo nazionale. È stato sottoscritto questa mattina a Roma l'accordo quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Enac, Ente nazionale per l'aviazione civile, finalizzato allo sviluppo di metodologie per la prevenzione dei rischi e all' predisposizione di linee guida per la pianificazione d'emergenza, anche in relazione al possibile utilizzo degli aeroporti in caso di eventi emergenziali. L'accordo - rende noto il DPC -, di durata triennale e firmato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli e dal Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta, mira ad assicurare il reciproco scambio di conoscenze che consentano di individuare quali siano le parti dell'aerostazione che potrebbero risultare strategiche in caso di emergenze di rilievo nazionale e le modalità di fruizione delle infrastrutture aeroportuali. Il documento prevede, nell'ambito di emergenze di rilievo nazionale, anche la realizzazione di prodotti che consentano di ottenere rapidamente una stima di massima degli effetti che eventi naturali potrebbero produrre, o aver prodotto, sull'infrastruttura aeroportuale. "Per la realizzazione delle attività previste dall'accordo - prosegue il DPC -, il Dipartimento si impegna ad analizzare le aerostazioni italiane, scelte di comune accordo, per una possibile fruizione ai fini di protezione civile, a sviluppare, anche tramite i propri Centri di Competenza, procedure per valutare gli effetti sulle strutture degli edifici aeroportuali a seguito di eventi naturali che comportino un'emergenza nazionale e a promuovere presso le Regioni la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enac che definiscano specifici modelli di intervento per la gestione delle emergenze che coinvolgano l'ambito aeroportuale al fine di garantire una migliore integrazione con i sistemi di protezione civile a livello regionale". L'Enac - spiega ancora il DPC - offrirà il proprio bagaglio di conoscenze tecniche per la definizione delle soglie volte ad individuare i diversi livelli di funzionalità, in particolare per quanto riguarda la fruibilità delle piste e delle infrastrutture, e supporterà lo studio delle aerostazioni, anche nei luoghi congiunti, ai fini della redazione delle linee guida. L'accordo prevede, infine, il supporto al Dipartimento della Protezione Civile per la gestione degli aeromobili appartenenti alla flotta aerea dello Stato, ed in particolare dei velivoli impegnati in attività legate all'Anticendio Boschivo da rischierare su aeroporti civili in caso di situazioni emergenziali: l'Enac si impegna ad agevolare i rapporti con la autorità aeroportuali per assicurare ai velivoli rischierati le aree di parcheggio e i servizi logistici operativi essenziali". red/pc(fonte: DPC)

Venezia: 850mila euro l'adeguamento sismico e restauro della scuola Sansovino

[Redazione]

Adeguamento alle normative, verifica e monitoraggio delle strutture portanti e non, consolidamento della muratura del tetto, manutenzione degli infissi e monitoraggio degli affreschi: la giunta comunale di Venezia stanZIA 850mila per il restauro e la manutenzione dello storico edificio che ospita l'Istituto Sansovino. La Giunta stanZIA 850mila euro per il restauro della scuola Sansovino. La Giunta comunale di Venezia ha approvato una delibera per avviare il restauro e il risanamento conservativo di Palazzo Jager, ex palazzo Ca' Giustinian, sede della Scuola secondaria di primo grado Jacopo Sansovino. I lavori, per un totale di 850mila euro, inizieranno nel maggio del 2019 per concludersi entro la fine del 2020. [(fonte foto: Comune VE)] Il palazzo, fatto costruire dopo la metà del 1500 per volontà della famiglia Giustinian, ha subito una pesante ristrutturazione a fine Settecento ad opera della famiglia Jager che lo abitò dandogli il nome. Nel dopoguerra venne convertito in parte a scuola (primo e secondo piano), venendo in seguito definitivamente acquistato dal Comune di Venezia che lo destinò interamente alla funzione didattica. "Nel corso di questa estate - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Francesca Zaccariotto - verranno realizzate delle indagini necessarie alla stesura del progetto esecutivo che permetteranno di monitorare, dal punto di vista sismico, la tenuta dell'edificio. Lavori di adeguamento alle normative saranno poi eseguiti nella successiva estate per evitare di intralciare l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. [(fonte foto: Comune VE)] Inoltre, verranno eseguiti lavori di verifica e monitoraggio delle strutture portanti e non, di consolidamento della muratura al piano terra, di quella su lato rio SS. Apostoli e su quelle della corte interna lato scala antincendio. Si procederà quindi con il consolidamento del tetto e la manutenzione degli infissi, dei pavimenti in terrazzo alla veneziana e il monitoraggio degli affreschi".

"Sicuri sul sentiero 2018", in FVG due escursioni e una serata informativa

[Redazione]

Giovedì 14 Giugno 2018, 15:16 La serata si terrà venerdì 15 giugno alle 20.30 a Gemona del Friuli. Le escursioni sono in programma per domenica 17 giugno in concomitanza con gli altri eventi organizzati dal Cnsas in tutta Italia. Una intera domenica da trascorrere in compagnia dei tecnici del Soccorso Alpino per apprendere le regole di base della sicurezza in montagna. Un invito aperto, rivolto a tutti gli escursionisti o aspiranti tali, adulti e bambini, per l'edizione 2018 di SICURI SUL SENTIERO, iniziativa annuale organizzata a livello nazionale dal Soccorso Alpino e speleologico per la prevenzione degli incidenti nella stagione estiva. Si terrà il 17 giugno e verrà condotta dalla Stazione del Soccorso Alpino di Udine - Gemona del Friuli in collaborazione con quella di Moggio Udinese - Pontebba. Il programma prevede due escursioni sul tema della sicurezza, una dedicata agli adulti ed una ai bambini, accompagnate dai volontari del CNSAS. I bambini - da soli o insieme ai propri genitori - ascolteranno racconti, seguiranno laboratori e proveranno un po' di avventura camminando sul sentiero che da Malga Cuarnan (m.1070) porta alla chiesa del Redentore situata sulla cima del monte (m.1372). Gli adulti percorreranno lo stesso percorso fino alla cima del Monte Chiampon, ricevendo lungo il cammino consigli sul tema della prevenzione e della sicurezza in montagna. Il ritrovo è previsto per le 8.30 a Malga Cuarnan presso Sella Foredôr, raggiungibile in auto da Gemona del Friuli (UD). Alle 9 avrà luogo la composizione dei gruppi e la partenza per l'escursione. Il rientro alla Malga è previsto per le ore 13.00. Bisogna dotarsi di calzature comode, pantaloni lunghi, giacca antipioggia e merenda al sacco. La giornata di escursione sarà preceduta da una serata informativa incentrata sul tema delle attrezzature metalliche infisse su terreno roccioso a scopo di assicurazione e progressione ovvero i sentieri attrezzati, le vie ferrate e le vie su roccia nelle falesie naturali. La serata si terrà venerdì 15 giugno alle 20.30 a Gemona del Friuli presso la Sala San Michele, in Largo Porta Udine. Ne saranno relatori le guide alpine Ennio Rizzotti e Mario Di Gallo, il Socio Emerito del CNSAS e l'avvocato Giancarlo Del Zotto e l'ingegnere Francesco DeBona. La partecipazione è libera e gratuita. [red/mn](#) (fonte: CNSAS FVG)

- Scossa di terremoto magnitudo 5.6 in Indonesia [DATI] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 5.6 in Indonesia [DATI]Terremoto in Indonesia: il sisma ha avuto epicentro a 215 km ovest-nordovest daAbepuraA cura di Filomena Fotia15 giugno 2018 - 07:15terremoto indonesiaUna scossa di terremoto magnitudo 5.6 è stata registrata alle 00:57 UTC nel nord della provincia indonesiana di Papua. Il servizio geologico statunitenseUSGS rende noto che il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità edepicentro a 215 km ovest-nordovest da Abepura.Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

- A Pisa il workshop sulle "Nuove tecnologie e prospettive del monitoraggio sismico in emergenza" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

A Pisa il workshop sulle Nuove tecnologie e prospettive del monitoraggio sismico in emergenza Il 15 e il 16 maggio una nutrita rappresentanza di tecnici, tecnologi ericercatori di tutte le sedi INGV si è riunita per il Workshop Nuove tecnologie e prospettive del monitoraggio sismico in emergenza A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 16:31 [img1] Il 15 e il 16 maggio una nutrita rappresentanza di tecnici, tecnologi ericercatori di tutte le sedi INGV si è riunita presso la sala conferenze del Museo degli Strumenti del Calcolo dell Università di Pisa per il Workshop Nuove tecnologie e prospettive del monitoraggio sismico in emergenza organizzato da Milena Moretti, Davide Piccinini e Carlo Giunchi. Il personale coinvolto è stato selezionato tra gli esperti nell installazione e nella gestione delle stazioni sismiche in situazioni di emergenza e tra gli interessati agli sviluppi tecnologici della sensoristica e dei sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati sismici. La discussione, che ha preso spunto dagli interventi dei relatori invitati, è stata seguita da una sessione hands-on con installazione di quattro stazioni sismiche con diversi tipi di sensore nel cortile del Museo del Calcolo. Le stazioni collegate tramite una connessione Wi-Fi ad un data-center, approntate durante l'incontro, hanno trasmesso i segnali sismici in tempo reale, simulando quindi l'installazione di una piccola rete di emergenza. Il tema centrale dell'incontro ha riguardato gli aspetti pratici dell'installazione dei sensori sismici in campagna: dalle opzioni tecniche legate agli aspetti dell'alimentazione degli strumenti, alle modalità di configurazione delle stazioni sismiche e alla loro integrazione rapida nell'infrastruttura di monitoraggio dell'INGV. [Locandina_def] Predisporre la strumentazione da installare e codificare le azioni da eseguire in caso di un forte terremoto, è estremamente importante per poter garantire poi un efficace e rapido intervento in area epicentrale. E il gruppo operativo denominato SISMICO che assicura per l'INGV, in caso di emergenza sismica o vulcanica, l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle reti permanenti. Questa attività è finalizzata al miglioramento della capacità di rilevazione degli eventi sismici e della qualità delle loro localizzazioni consentendo, durante l'emergenza, di seguire con maggiore dettaglio l'evoluzione delle sequenze sismiche e, a posteriori, di impiegare queste informazioni per una migliore comprensione dei meccanismi fisici alla base dell'occorrenza dei terremoti. A SISMICO contribuiscono le sezioni INGV che effettuano attività sperimentali nel monitoraggio sismico e il gruppo spesso coopera con altri Enti di Ricerca e Università italiane ed europee. Gli scopi principali di SISMICO, forte della comunione delle esperienze scientifiche e tecnologiche a disposizione, non riguardano solo l'incremento della capacità e dell'efficacia di monitoraggio, ma anche la definizione di politiche comuni e implementazione di procedure per la condivisione, l'archiviazione e la distribuzione del dato delle reti temporanee ai fini del servizio di sorveglianza sismica e della ricerca scientifica. Ulteriori informazioni sul workshop: <http://www.pi.ingv.it/nuove-tecnologie-e-prospettive-del-monitoraggio-sismico-in-emergenza/>

- Maltempo, bomba d`acqua ad Ancona: donna fa un video del salvataggio [VIDEO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, bombaacqua ad Ancona: donna fa un video del salvataggio [VIDEO] "I bambini erano terrorizzati, mio marito voleva buttarsi". Parla Angela Agosta, 32 anni, mamma di quattro bambini piccoli. A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 16:49 Ancona Ancona I bambini erano terrorizzati, mio marito voleva buttarsi. Parla Angela Agosta, 32 anni, mamma di quattro bambini piccoli. E stata lei a chiamare la polizia ad Ancona e a far partire i soccorsi per le due donne rimaste bloccate all'interno di un'auto, nel sottopasso di via Caduti del Lavoro, colmo d'acqua a causa di un violento nubifragio. Sempre lei ha ripreso i poliziotti con il cellulare, documentando così i concitati momenti del soccorso, in un video diventato virale. Siamo arrivati a bordo della nostra auto spiega la 32enne e abbiamo visto il tettuccio di una vettura sott'acqua. Ho visto delle ombre all'interno e così ho capito che erano delle persone. Ho chiamato subito il 113, che mi ha messo in contatto con i pompieri. I bambini urlavano, erano spaventati. Mio marito voleva intervenire, ma i bambini non volevano. Per fortuna gli agenti sono arrivati in due minuti e hanno tirato fuori quelle donne. Poi sono venuti a ringraziarmi a casa. Maltempo e allagamenti ad Ancona: salvate due donne rimaste intrappolate in auto [VIDEO]

- Maltempo: il Comune di Cortona chiede lo stato di calamità - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: il Comune di Cortona chiede lo stato di calamità Il Comune di Cortona (Arezzo) ha chiesto alla Regione Toscana lo stato di calamità naturale per i danni causati dalla 'bomba d'acqua' del 12 giugno scorso tra le località il Riccio e Terontola A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 17:15 [cielo-nuvoloso-640x427] Il Comune di Cortona (Arezzo) ha chiesto alla Regione Toscana lo stato di calamità naturale per i danni causati dalla bomba acqua del 12 giugno scorso tra le località il Riccio e Terontola invase nell'occasione da un cospicuo quantitativo di acqua. La richiesta è stata inoltrata non tanto per i danni subiti da strutture pubbliche ma per i danni subiti dagli agricoltori e dai cittadini. Sarà cura dell'amministrazione comunale informare poi i cittadini, si legge nella nota diffusa alla stampa, dell'iter della richiesta.

- Allerta Meteo, Estofex conferma il maltempo al centro/sud: "Grandine di grandi dimensioni e forti raffiche di vento" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, Estofex conferma il maltempo al centro/sud: Grandine di grandi dimensioni e forti raffiche di vento
Allerta Meteo, allarme maltempo per le prossime ore per il sud e il centro Italia: il bollettino ESTOFEXA cura di Beatrice Raso 14 giugno 2018 - 17:50 allerta meteo estofex Allerta Meteo Estofex (European Storm Forecast Experiment) emette un allerta meteo di livello 1 per l'Italia centrale e meridionale, soprattutto a causa di precipitazioni eccessive, grandine e violente raffiche di vento. Un vortice di medio livello si muove lentamente verso est lungo il Mediterraneo settentrionale. A nord di esso, sarà presente una corrente debole sulla maggior parte dell'Europa, ad eccezione della parte settentrionale e nordoccidentale del continente. La zona di convergenza, dove è presente abbondante umidità, è quasi stazionaria sui Balcani. L'Estofex prevede un valore moderato del CAPE fino a 1000 J/kg. Bassi profili CAPE e un debole wind shear verticale creano la minaccia di eccessive precipitazioni. Alcune tempeste potrebbero produrre localmente anche grandine di grandi dimensioni. Forti raffiche di vento sono più probabili nelle parti orientali. Attenzione, quindi, al possibile maltempo delle prossime ore, soprattutto al centro e al sud. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#) [allerta-meteo-estofex-2]

- Maltempo, `bomba d`acqua` sull`Aurelia a Grosseto: allagamenti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, bombaacqua sull Aurelia a Grosseto: allagamenti Allagamenti e disagi nei pressi di Grosseto oggi pomeriggio per un fortetemporale, una improvvisa 'bomba d'acqua', piovuta sull'Aurelia all'altezza diCupiA cura di Antonella Petris14 giugno 2018 - 18:21[maltempo-allagamenti-640x335]Allagamenti e disagi nei pressi di Grosseto oggi pomeriggio per un fortetemporale, una improvvisa bombaacqua, piovuta sull Aurelia all altezza diCupi.La circolazione è al momento quasi bloccata perché la strada si e allagata eil fango ha invaso la carreggiata. Risultano automobilisti bloccati nellevetture. Il traffico in direzione sud, verso Roma, procede su una sola corsia.Sulla statale acqua e fango arrivano copiosi dai fossi e dai campi vicini. Ilreticolo idrogeologico della bonifica è andato in tilt. Sul posto poliziastradale e vigili del fuoco per gli interventi.

- Hawaii: nuova esplosione e forte terremoto in cima al vulcano Kilauea - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Hawaii: nuova esplosione e forte terremoto in cima al vulcano Kilauea La scossa è avvenuta alle 3:19 del mattino (ora locale) ad una profondità di 0,5 km. A cura di Beatrice Raso. 14 giugno 2018 - 18:54 terremoto sismografo paura. Un'altra piccola esplosione si è verificata in cima al vulcano Kilauea, sulla Grande Isola delle Hawaii, seguita da un terremoto di magnitudo 5.3. La scossa è avvenuta alle 3:19 del mattino (ora locale) ad una profondità di 0,5 km, con epicentro a 6,1 km di distanza dal vulcano, secondo il Servizio Geologico Statunitense. Non sono stati riportati feriti gravi, né la minaccia di tsunami. L'esplosione in cima ha prodotto un pennacchio di cenere che ha superato gli 1,8 km di altezza.

- Terremoto Amatrice, l'appello disperato: "Questa gattina mi ha salvato la vita nella notte del sisma, aiutatemi a ritrovarla" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Amatrice, appello disperato: Questa gattina mi ha salvato la vita nella notte del sisma, aiutatemi a ritrovarla
Terremoto Amatrice, l'appello di Marina Torreti: "Questa gatta mi ha salvato la vita, sono salva grazie a lei. Se qualcuno l'ha vista, mi contatti" A cura di Filomena Fotia 14 giugno 2018 - 11:38
Sissi gattina scomparsa Marina Torreti, una signora di Amatrice, è intervenuta questa mattina ai microfoni di ECG, il programma condotto da Roberto Arduini e Andrea Di Cianciosu Radio Cusano Campus, emittente dell'Università degli Studi Niccolò Cusano. Marina ha lanciato un appello disperato: Aiutatemi a ritrovare la mia gattina, Sissi. La sto cercando da due anni. Ho smarrito ad Amatrice la notte del 24 agosto, la notte del terremoto. Abitavo a ridosso della torre civica, unica rimasta un pochino in piedi. Pochi istanti prima del sisma sono stata svegliata dal suo miagolio, mi sono alzata dal letto per farle uscire. Lei mi ha svegliato, nel giro di due secondi casa è collassata, mio marito è morto sotto alle macerie. Io sono rimasta sotto alle macerie per otto ore, il mio soccorritore mi ha detto che mentre scavavano era una gattina bianca e nera che era lì ad aspettarmi. Poi nessuno l'ha più vista. Io sono stata tre mesi in ospedale, mio marito è morto sotto le macerie, dal novembre del 2016 ho iniziato a cercare Sissi in tutta Italia. Questa gatta mi ha salvato la vita, sono salva grazie a lei. È mio dovere fare di tutto per trovarla, sono convinta che vive e che magari qualcuno l'ha recuperata e adottata. Il mio appello è disperato, se qualcuno l'ha vista, mi contatti. Sono su Facebook, mi chiamo Marina Torreti.

- Maltempo, esonda il fiume a Bortigali: strada chiusa - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, esonda il fiume a Bortigali: strada chiusa Il violento nubifragio che si è abbattuto nel primo pomeriggio tra Campeda e Macomer ha provocato notevoli danni nelle campagne di Bortigali, dove è esondato un piccolo affluente del fiume Temo. A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 20:15 [cartello_strada_chiusa] Il violento nubifragio che si è abbattuto nel primo pomeriggio tra Campeda e Macomer ha provocato notevoli danni nelle campagne di Bortigali, dove è esondato un piccolo affluente del fiume Temo. Nell'agro del paese del Marghinese sono verificati allagamenti e alcune vigne e orti sono stati trascinati via dall'acqua. La Strada provinciale 62 che collega Bortigali a Mulargia è stata chiusa per innumerosi detriti scesi sulla strada dai costoni circostanti. Ora i tecnici della Provincia stanno lavorando per cercare di rimuoverli e riaprire in breve tempo la strada. È in via di riapertura la linea ferroviaria tra Macomer e Campeda chiusa precauzionalmente dopo la bomba d'acqua che si è abbattuta sulla sede ferroviaria.

- Maltempo Ancona: "Poliziotti-eroi? Sono angeli", dice il capo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Ancona: Poliziotti-eroi? Sono angeli, dice il capo "Ho visto le dita delle mani che spuntavano da una piccola fessura del finestrino abbassato e ho capito che la situazione era davvero grave. Ci siamo immersi perché l'acqua era arrivata al limite" A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 20:46 maltempo ancona salvataggio Ho visto le dita delle mani che spuntavano da una piccola fessura del finestrino abbassato e ho capito che la situazione era davvero grave. Ci siamo immersi perché acqua era arrivata al limite. E il racconto del vice ispettore Benedetto Fanesi, 40 anni, capoturno delle Volanti e originario di San Benedetto del Tronto. Descrive con queste parole il salvataggio delle due donne bloccate nell'auto sommersa dall'acqua in un sottopasso, durante il nubifragio che ha colpito stamane la periferia di Ancona. Insieme ai colleghi, assistente capo Pietro Golia, 42 anni, pugliese, gli assistenti Marco Croppa (siciliano, 37 anni) e Diego Ravarelli (34 anni, di Ancona), gli agenti scelti Simone Cingolani (33 anni, di Ancona) e Andrea Fioretti (33 anni, di Morro Albano), ha agito subito salvando le due donne, madre e figlia, dall'annegamento. Mentre Fanesi raggiungeva l'abitacolo dalla parte sud del sottopasso, il collega Cingolani era arrivato al finestrino posteriore dalla parte nord del cavalcavia. Ho intravisto un seggiolino di un bambino racconta Cingolani e con lo sfollagente ho rotto subito il vetro perché temevo ci fosse un minore. Le due donne stavano per annegare, abbiamo tirato le portiere e le abbiamo trascinate via. Non hanno detto nulla, solo un grazie accompagnato da un grande sorriso. Erano molto provate e avevano già le labbra viola. Sono onorata di dirigere questi angeli il commento del capo delle Volanti di Ancona Cinzia Nicolini. Per loro il presidente di Fdi Giorgia Meloni ha proposto la Medaglia d'oro al valore civile.

- Terremoto, Lucca: evacuati scuola e tre alloggi, "edifici vulnerabili" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, Lucca: evacuati scuola e tre alloggi, edifici vulnerabili Ordinanza del sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, firmata oggi, per vietare l'accesso e la permanenza in un edificio della città in via San Nicolao, che non ha superato i requisiti di vulnerabilità sismica. A cura di Antonella Petris 14 giugno 2018 - 22:16 [incidente-firenze-santa-croce-15-640x426] La Presse/Paolo lo Debole Ordinanza del sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, firmata oggi, per vietare l'accesso e la permanenza in un edificio della città in via San Nicolao, che non ha superato i requisiti di vulnerabilità sismica dopo recenti verifiche strutturali. L'edificio ospita gli istituti scolastici superiori Civitali-Paladini, una scuola materna e un asilo nido, e, in una parte, anche tre alloggi popolari. Dalla relazione tecnica sulla vulnerabilità sismica pervenuta oggi dalla Provincia, spiega una nota del Comune, immobile non ha condizioni strutturali idonee a garantire la sicurezza statica. In particolare, si spiega, le valutazioni numeriche sono state effettuate per carichi gravitazionali e sismici e dalle analisi risulta che sono presenti strutture verticali e orizzontali con coefficiente di sicurezza non sufficienti. Già nei giorni scorsi sono stati predisposti locali idonei per proseguire le attività dell'asilo e del nido mentre le tre famiglie che vivono negli alloggi evacuati hanno traslocato in altri alloggi del patrimonio Erp a Lucca. La strada rimane transitabile per pedoni e veicoli ma viene transennato il lato dell'edificio in attesa di verifiche più accurate.

- Terremoto Centro Italia: proseguono le demolizioni a San Pellegrino di Norcia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: proseguono le demolizioni a San Pellegrino di Norcia
A San Pellegrino di Norcia il sisma ha distrutto quasi il 90% delle abitazioni
A cura di Filomena Fotia
14 giugno 2018 - 13:39
[Terremoto-Rilevamenti-fotogrammetrici-del-centro-Norcia-13-640x427]
Mario Sabatini - LaPresse
Proseguono le demolizioni a San Pellegrino di Norcia, località duramente colpita dal terremoto in Centro Italia: il Comune ha emesso un'altra ordinanza che prevede abbattimento di altri 8 edifici a partire dal 29 giugno.
A San Pellegrino il sisma ha distrutto quasi il 90% delle abitazioni: nel Comune, nel febbraio 2017, è stato realizzato il primo villaggio Saedell'intero cratere del Centro Italia.

- Scossa di terremoto magnitudo 3.5 tra Slovenia e Croazia [DATI] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 3.5 tra Slovenia e Croazia [DATI]Un terremoto si è verificato al Confine Slovenia-Croazia. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a cura di Filomena Fotia il 14 giugno 2018 - 14:50 terremoto slovenia croazia Un terremoto magnitudo ML 3.5 si è verificato al Confine Slovenia-Croazia alle 14:23:19 ad una profondità di 3 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

Messina, rogo in una palazzina: morti 2 bambini

[Redazione]

Pubblicato il: 15/06/2018 08:41 Due bambini sono morti nell'incendio di una palazzina nel centro di Messina. Il rogo si è sviluppato verso le 4 di questa mattina, in via dei Mille. Al momento i vigili del fuoco sono ancora sul posto per bonificare la zona. Sono in corso indagini per capire l'origine del rogo. [INS::INS] Tweet Condividi su WhatsApp

Indonesia, sisma magnitudo 5.6 in Papua - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 5.6 è stata registrata alle 7:57 ora locale (le 2:57 in Italia) nel nord della provincia indonesiana di Papua. Secondo i dati del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità ed epicentro 18 km a sud di Sarmi. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

Bomba acqua, chiusa ferrovia in Sardegna - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 14 GIU - Un violento nubifragio, che si è improvvisamente abbattuto nel Nuorese, ha causato l'allagamento della sede ferroviaria tra Macomer e Campeda e la conseguente sospensione della linea regionale Macomer-Ozieri-Chilivani. Due i treni coinvolti. Lo riferisce Trenitalia, che ha inviato sul posto i tecnici per verificare il danno e provvederà a proteggere i passeggeri con degli autobus sostitutivi.

Incendio in un appartamento, morti due bambini a Messina - Sicilia

[Redazione]

Due bambini di 10 e 13 anni sono morti in un incendio che si è sviluppato intorno alle 4 di stamane nella loro abitazione, in via dei Mille a Messina. In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli che sono stati portati in salvo. I genitori hanno cercato di soccorrere anche gli altri due figli ma le fiamme glielo hanno impedito. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Indagini in corso da parte della polizia per accertare le cause dell'incendio.

Fiamme in palazzo al centro di Roma - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Fiamme in una palazzina al centro storico di Roma. Secondo quanto si è appreso, l'incendio è divampato in un appartamento al primopiano di un palazzo di vicolo degli Amatriciani. Sul posto vigili del fuoco, polizia e polizia locale. Una colonna di fumo si è sollevata sulla zona. tre persone sono rimaste intossicate, tra loro anche un agente della polizia locale che stava prestando soccorso. Dall'abitazione è stata estratta una donna, trasportata dal 118 in ospedale in codice rosso per le ustioni riportate. Ancora da chiarire le cause dell'incendio.

Oxfam Gb `comprende` la scelta di Haiti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - LONDRA, 14 GIU - Oxfam Gb "comprende" la decisione annunciata ieri dal governo di Haiti di ritirarle il diritto di svolgere attività umanitaria nel Paese dopo le rivelazioni dei mesi scorsi sul coinvolgimento di alcuni suoi ex operatori nello sfruttamento sessuale di ragazze haitiane durante i soccorsi per il terremoto del 2010, oltre che in abusi denunciati altrove. "Per noi è una delusione, ma comprendiamo la decisione", ha commentato una portavoce dell'ong, rassicurando ancora una volta sulle riforme intraprese per rafforzare i controlli su staff e collaboratori e migliorare la trasparenza. "Il comportamento di alcuni ex operatori di Oxfam ad Haiti dopo il terremoto del 2010 fu completamente inaccettabile", ha poi ribadito, ricordando che l'associazione "s'è scusata con il governo e il popolo haitiano" e che l'amministratore delegato della branca britannica, Mark Goldring, ha annunciato le sue dimissioni entro fine anno per dare spazio a un rinnovamento.

Napoli,violenta esplosione,bar in fiamme - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 14 GIU - Una violenta esplosione seguita da un ampio incendio è avvenuta questa sera in pieno centro a Napoli; le fiamme hanno avvolto un bar, da tempo chiuso, in Via Toledo. Secondo le prime notizie non vi sono feriti. Il negozio apparterebbe alla stessa persona che gestiva un locale, con lo stesso nome, nella vicina Via Pessina oggetto qualche tempo fa di un attentato dinamitardo. L'esplosione ha sbalzato per decine di metri vetrine esupellettili presenti nel negozio e nei piani superiori mentre il fumo ha invaso larga parte di Via Toledo. Stanno operando diverse squadre dei vigili del fuoco e la zona è presidiata dalla polizia.

Ancora demolizioni S. Pellegrino Norcia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 14 GIU - Va avanti il piano delle demolizioni postsisma a San Pellegrino di Norcia. "Vedere radere al suolo il nostro paese fatale al cuore", commenta con l'ANSA, Luciano Severini, uno dei principali animatori del borgo, il più colpito dal sisma insieme a Castelluccio. Il Comune ha appena licenziato un'altra ordinanza in cui si chiede di abbattere altri otto edifici a partire dal prossimo 29 giugno. "Nelle prossime ore - racconta Severini - sarà avviata una maxi demolizione che cancellerà a parte sinistra del centro abitato di cui ormai è rimasto ben poco". A San Pellegrino il terremoto ha distrutto circa il 90% delle abitazioni. "Fa impressione e provoca dolore a tutta la comunità - aggiunge Severini - il fatto che non si riesce più a distinguere lo stato dei luoghi e si fatica a riconoscere le abitazioni rimaste ancora in piedi".

Bomba d'acqua su Ancona, polizia salva 2 donne intrappolate in auto sott'acqua - Marche

[Redazione]

Una bomba d'acqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone periferiche. La situazione più critica lungo l'asse attrezzato dove si sono incolonnate decine di automezzi, e alla Baraccola, dove l'acqua ha raggiunto un'altezza di vari centimetri, bloccando la circolazione. Sul luogo i vigili del fuoco e la polizia municipale. Secondo alcuni automobilisti, le fognie non avrebbero retto. Ora ha smesso di piovere ma il traffico stenta a ripartire. Gli agenti delle Volanti hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80 anni, rimaste intrappolate nella loro auto in un sottopasso invaso dall'acqua in via Caduti del Lavoro nella periferia di Ancona, colpita poco fa da una bomba d'acqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri.

Bomba acqua su Ancona, traffico in tilt - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 14 GIU - Gli agenti delle Volanti di Ancona hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80 anni, rimaste intrappolate nella loro auto in un sottopasso invaso dall'acqua nella periferia di Ancona, colpita da una bomba d'acqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri. L'ondata di maltempo ha provocato allagamenti e traffico in tilt, in particolare lungo l'asse attrezzato dove si sono incolonnati decine di automezzi, e alla Baraccola, dove molte auto sono rimaste bloccate. Sul luogo la polizia municipale e i vigili del fuoco, che in vari casi hanno estratto dalle auto persone rimaste bloccate dall'acqua. Tra gli interventi, anche quello per liberare le fogne di un centro estivo, con bambini, a Ponterosso. Decine le chiamate per scantinati, garage, negozi allagati, per i quali si stanno preparando le idrovore. Ora ha smesso di piovere.

Legambiente consegna le 5 Vele a Maratea

[Redazione]

Basilicata Giovedì 14 giugno 2018 - 18:09 Domani a Roma la cerimonia Maratea, 14 giu. (askanews) Domani 15 giugno alle ore 10.30 a Roma, nella prestigiosa sede di Roma Natura (Ente Regionale per la Gestione del Sistema Aree Naturali Protette nel Comune di Roma) di Villa Mazzanti, in Via Gomenizza 81 (zona Montemario), si conoscerà ufficialmente la classifica dei comprensori turistici a Cinque Vele del 2018 e Maratea (PZ), rappresentata dal Sindaco Domenico Cipolla, è stata invitata alla premiazione delle località 5 Vele di quest'anno. La bandiera gialla delle 5 Vele, rappresenta il massimo riconoscimento per la qualità delle località turistiche balneari e lacustri, assegnato dalla Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano. Le località italiane premiate dalla Guida Blu rappresentano le esperienze positive che si propongono sempre più attente alla sostenibilità ambientale, alla gestione di un territorio eccellente, alla salvaguardia del paesaggio, ai servizi offerti nel pieno rispetto dell'ambiente e alle attività sportive di alta qualità all'aria aperta, in un paesaggio mozzafiato ed unico. Maratea si conferma al top della classifica di Legambiente, grazie ad una, ormai consolidata, politica di valorizzazione paesaggistica, ambientale e tutela del territorio, accompagnata da iniziative di coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nell'attesa dell'Area Marina Protetta, ardentemente desiderata da una comunità matura e che il Ministero dell'Ambiente ogni anno fa anelare invano, nonostante siano trascorsi 27 anni dall'inserimento della Costa di Maratea con la Legge 394/1991 tra le aree di reperimento e nonostante il grande lavoro svolto dal Comune e dagli uffici della Regione Basilicata. La Bandiera delle 5 Vele che ogni anno Legambiente e il Touring Club Italia consegnano a Maratea dichiara il Sindaco Domenico Cipolla è uno dei nostri più grandi fiori all'occhiello e dato che sono poche le località che se ne possono fregiare, essa diventa ormai un fondamentale strumento di promozione per il nostro territorio che ci certifica come Città attenta all'ambiente, al rispetto della natura e alla tutela del paesaggio. Siamo certi che anche in questa occasione ben figureremo in classifica e otterremo un grande risultato di cui potrà fregiarsi anche la nostra Basilicata. Siamo fieri di aggiungere il riconoscimento di Legambiente aggiunge il primo cittadino alla Bandiera Verde che l'associazione dei pediatri ci ha riconosciuto per il nostro mare a misura di bambino e alla Bandiera Blu della FEE che ci assegna per la qualità delle spiagge. Abbiamo svolto un grande lavoro in questi anni in chiave ambientale continua Domenico Cipolla e ci siamo adoperati moltissimo per ottenere la gestione delle aree protette del nostro territorio e soprattutto per ottenere l'Area Marina Protetta della Costa di Maratea che attendiamo dall'ottobre 1991, ma che, nonostante i tempi maturi ed il lavoro prodotto da Comune e Regione, il Ministero dell'Ambiente tarda ad assegnarci. Ogni anno sembra di essere ad un passo dal traguardo ed ogni volta le speranze vengono disattese e giustificate da carenze finanziarie. I riconoscimenti saranno divisi per comprensori turistici e la Costa di Maratea rappresenta la Basilicata per il mar Tirreno, i dati della Guida Blu sono stati determinati sulla base degli elementi ricavati da Legambiente sulle caratteristiche delle qualità ambientali e di quelle dei servizi ricettivi; sull'utilizzo del suolo, del degrado del paesaggio e della biodiversità e da tutte le attività legate al rispetto e alla tutela della natura. Fondamentale è poi l'integrazione di Goletta Verde, il veliero ambientalista che ha tra le priorità la messa al bando delle plastiche usate e gettate, la lotta alla mala depurazione, lo stop definitivo alle trivellazioni in mare, impegno affinché il Mediterraneo diventi un mare simbolo di accoglienza e solidarietà.

Amatrice, Palombini: commissione Senato ha mostrato sensibilità

[Redazione]

Terremoti Giovedì 14 giugno 2018 - 11:41 Sono soddisfatto Roma, 14 giu. (askanews) Sono soddisfatto della sensibilità mostrata dalla Commissione Speciale nell'audizione di ieri al Senato, perché ho potuto constatare la volontà di accelerare i tempi di approvazione e di ascoltare i territori al fine di poter inserire, nel Decreto in atto, norme che consentano almeno di avviare la ricostruzione. Così il sindaco di Amatrice, Filippo Palombini, in merito all'audizione in Senato con la Commissione Speciale, che aggiunge: ho illustrato gli emendamenti principali, ho sottolineato il fatto che è essenziale che si approvino le norme sui villaggi per garantire ai proprietari delle seconde case di tornare sul territorio al più presto, per due ragioni: la prima è che il tessuto sociale di Amatrice è composto anche dalle famiglie non residenti, che sono molto legate alla terra d'origine e vogliono poter tornare in tempi brevissimi; la seconda è che questo territorio vive anche grazie a loro, sia in termini sociali che economici, dice il Primo Cittadino. Ritengo inoltre imprescindibile ha aggiunto il sindaco la semplificazione delle procedure di ricostruzione: dopo due anni dal sisma che ha devastato il centro Italia non si può più pensare di andare avanti con norme così burocraticamente complesse che impediscono, di fatto, di procedere. Questo Governo, se vuole, può finalmente cambiare il ritmo, dare una accelerata importante e mettere queste terre sulla rampa di lancio verso la ricostruzione. Altra questione che ho sottolineato e che reputo indispensabile è quella delle modifiche alla Zona Franca Urbana, che va completata e speriamo davvero che sia l'ultima volta che ci mettiamo le mani. E poi integrazione di personale dei Comuni, in particolare la possibilità di assunzione dei vigili urbanistici. Ai territori colpiti occorrono risorse umane, sono essenziali. Confido in un importante passo in avanti e confido che sarà prestissimo conclude Palombini.

Messina, incendio in casa: morti due bambini

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 15 giugno 2018 8:14 | Ultimo aggiornamento: 15 giugno 2018 8:17 [INS::INS]Messina, incendio in un appartamento: morti due bambiniMessina, incendio in un appartamento: morti due bambiniMESSINA Due bambini di 10 e 13 anni sono morti in un incendio che si è sviluppato intorno alle 4 di oggi, venerdì 15 giugno, [App di Blitzquotidiano,gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]nel loro appartamento in via dei Mille a Messina.In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli che sono stati portati in salvo. I genitori hanno cercato di soccorrere anche gli altri due figli ma le fiamme glielo hanno impedito. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Indagini in corso da parte della polizia per accertare le cause dell'incendio.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Previsioni meteo, torna il maltempo al Centro-Sud: temporali e grandinate

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 14 giugno 2018 12:04 | Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2018 12:04
[INS::INS]Previsioni meteo: torna il maltempo al Centro-Sud. Ma nel week-end miglioraPrevisioni meteo: torna il maltempo al Centro-Sud. Ma nel week-end miglioraROMA Torna il maltempo sull'Italia, ma questa volta abbandona il Nord e arriva al Centro-Sud, [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitzclicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] portando temporali anche forti e un abbassamento delle temperature. Ma nel week-end dovrebbe migliorare. La causa è una circolazione di bassa pressione al largo della Corsica che entro venerdì si porterà tra il basso Adriatico e lo Ionio settentrionale, dopo aver attraversato le regioni centrali dell'Italia, spiega 3bmeteo.[INS::INS]Torneranno così rovesci e temporali che localmente potrebbero essere di moderata o forte intensità con grandinate e colpi di vento. Il tutto accompagnato da un calo termico che gradualmente si spingerà verso le regioni meridionali. Vediamo nel dettaglio le previsioni per i prossimi giorni di 3bmeteo:[INS::INS] GIOVEDÌ Il vortice si porterà gradualmente verso il Tirreno meridionale. Instabilità coinvolgerà così soprattutto il Centro Sud mentre al Nord assisteremo a un parziale miglioramento, anche se con ancora rovesci e temporali su basso Veneto, Emilia-Romagna, Ovest Alpi e Prealpi. Attesi fenomeni localmente anche intensi, invece, al Centro Sud in particolar modo a ridosso della dorsale, ma con tendenza a miglioramento entro fine giornata al Centro. VENERDÌ Il vortice si sposterà tra la Puglia e la Grecia rinnovando condizioni di tempo instabile o perturbato tra Sicilia, specie settentrionale, Calabria e Puglia nonché fenomeni diurni su Appennino centrale e interne sarde in sconfinamento su basso Lazio e Campania. Qualche fenomeno, infine, atteso anche su Ovest Alpi e interne liguri. WEEK-END In vista del week-end il tempo andrà ulteriormente migliorando, seppur con ancora una residua instabilità al Sud e temporali di calore sempre possibili sui rilievi alpini e appenninici tra sabato e domenica. Clima un po' più caldo. LEGGI ANCHE: LE PREVISIONI METEO PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO[INS::INS][INS::INS]

YOUTUBE Ancona, bomba d`acqua: allagamenti, numerose persone estratte dalle auto sommerse

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 14 giugno 2018 13:35 | Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2018 13:35 [INS::INS]ancona bomba d'acquaAncona, bombaacqua: allagamenti, numerose persone estratte dalle autosommerseANCONA Una bombaacqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone periferiche. [App di Blitzquotidiano, gratis,clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] La situazione più critica lungo l'asfalto attrezzato dove si sono incolonnate decine di automobili, e alla Baraccola, dove l'acqua ha raggiunto un'altezza di vari centimetri, bloccando la circolazione. Sul luogo i vigili del fuoco e la polizia municipale. Secondo alcuni automobilisti, le fognature non avrebbero retto. Ora ha smesso di piovere ma il traffico stenta a ripartire. I vigili del fuoco di Ancona, intervenuti sul luogo con quattro pattuglie, hanno in vari casi estratto dalle auto persone rimaste bloccate dall'acqua che saliva. Tra gli interventi, anche quello per liberare le fognature nei pressi di un centro estivo, con bambini, a Ponterosso. Decine le chiamate per scantinati, garage, negozi allagati nella zona di Baraccola, per i quali si stanno preparando le idrovore.[INS::INS]GalleryUna bomba d'acqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone perifericheUna bombaacqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone perifericheUna bomba d'acqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone perifericheUna bombaacqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone periferiche[MNB_SRequestMa]Una bombaacqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone periferiche[INS::INS][INS::INS]

YOUTUBE Trieste, affonda imbarcazione nel porto per il maltempo

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 14 giugno 2018 14:03 | Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2018 14:03 [INS::INS]Trieste imbarcazione affonda nel portoTrieste, affonda imbarcazione nel porto per il maltempoTRIESTE I Vigili del Fuoco, conausilio di un autogru, unitamente alpersonale del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco [App di Blitzquotidiano,gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] haprovveduto al recupero di una piccola imbarcazione che si era rovesciataall interno del porto a causa del maltempo, che sta colpendo Trieste. AgenziaVista di Alexander Jakhnagiev ha pubblicato il video.Alberi caduti e allagamenti lungo le strade: sono alcuni danni provocati dalmaltempo e dai forti temporali che si sono abbattuti nella tarda serata dimercoledì 13 giugno su Trieste. Una cinquantina gli interventi che i Vigili delFuoco del Comando Provinciale hanno eseguito nella notte. Alcuni, come la messain sicurezza di alberi pericolanti e il recupero dell imbarcazione affondatanel porto di Trieste, sono ancora in corso.[INS::INS]I vigili del fuoco triestini hanno operato con 4 squadre, supportatedall autoscala eautogru. La maggioranza dei soccorsi è stata per allagamentie alberi pericolanti che in alcuni casi, a causa delle dimensioni delle piante,hanno richiestoutilizzo della gru. Nessuno degli interventi ha coinvoltopersona. Operazioni dei Vigili del fuoco anche in provincia di Udine ePordenone, dove le squadre dei rispettivi comandi provinciali sono intervenutesoprattutto per la messa in sicurezza di alberi pericolanti.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Amatrice, Marina Torretti: "Aiutatemi a trovare la mia gatta Sissi. Mi ha salvato dal terremoto"

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 14 giugno 2018 14:55 | Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2018 14:55
[INS::INS]Amatrice, Marina Torretti: "Aiutatemi a trovare la mia gatta Sissi. Mi ha salvato dal terremoto"Amatrice, Marina Torretti: Aiutatemi a trovare la mia gatta Sissi. Mi ha salvato dal terremoto (Foto da Facebook)AMATRICE (RIETI) Aiutatemi a ritrovare Sissi, la mia gatta che mi ha salvato dal terremoto: è appello disperato di Marina Torretti, [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] una signora di Amatrice (Rieti) che nel sisma del 24 agosto del 2016 ha perso tutto, compreso il marito. La signora Marina è intervenuta ai microfoni di ECG, il programma di Radio Cusano Campus, emittente dell'Università degli Studi Niccolò Cusano. E ha lanciato il suo appello: Aiutatemi a ritrovare la mia gattina, Sissi. La sto cercando da due anni. Ho smarrito ad Amatrice la notte del 24 agosto, la notte del terremoto. Abitavo a ridosso della torre civica, unica rimasta un po' in piedi. [INS::INS]La donna ha raccontato come quella terribile notte proprio la sua gatta la salvò dalle macerie: Pochi istanti prima del sisma sono stata svegliata dal suo miagolio, mi sono alzata dal letto per farle uscire. Lei mi ha svegliato, nel giro di due secondi casa è collassata, mio marito è morto sotto alle macerie. Io sono rimasta sotto alle macerie per otto ore, il mio soccorritore mi ha detto che mentre scavavo era una gattina bianca e nera che era lì ad aspettarmi. Poi nessuno ha più vista. Io sono stata tre mesi in ospedale, mio marito è morto sotto le macerie, dal novembre del 2016 ho iniziato a cercare Sissi in tutta Italia. Questa gatta mi ha salvato la vita, sono salva grazie a lei. E mio dovere fare di tutto per trovarla, sono convinta che vive e che magari qualcun'ha recuperata e adottata. Il mio appello è disperato, se qualcun'ha vista, mi contatti. Sono su Facebook, mi chiamo Marina Torretti. [INS::INS][INS::INS]

Treno Italo bloccato 5 ore in galleria alle porte di Roma, passeggeri "al buio e senza elettricità"

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 14 giugno 2018 8:38 | Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2018 8:38 [INS::INS]Treno Italo bloccato 5 ore in galleria alle porte di Roma, passeggeri "al buio e senza elettricità" (Foto Twitter)ROMA Quattro ore bloccati su un treno Italo ad alta velocità in unagalleria alle porte di Roma: è odissea capitata ai passeggeri del treno 9989[App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui CronacaOggi, App on Google Play] partito nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 giugno da Milano e diretto a Roma. Arrivato a Capena, ad una trentina di chilometri da Termini, il convoglio si è bloccato a causa di un guasto. E per cinque ore i passeggeri sono rimasti su quel treno, in galleria, al buio.[INS::INS]La notizia è stata diffusa anche dai tweet di alcuni dei viaggiatori del convoglio, che hanno raccontato di un guasto definito irreparabile che avrebbe causato lo stop del treno alle 21:05. Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria, ha twittato qualcuno. E qualcun altro ha aggiunto: Al buio, senza aria, elettricità e in attesa di informazioni. Il capotreno si scusa per il disagio. Senza commenti. Qualcun altro ha rimarcato il concetto: Dopo quattro ore ci stanno evacuando a piedi. Ancora bloccati nella galleria. Nessun soccorso. In balia di un capotreno.[INS::INS]Il trasbordo dei passeggeri su un altro treno è stato effettuato alle 2 di notte, e il viaggio è così ripreso verso Roma, come ha spiegato qualcuno: Trasbordo completato, grazie a Polizia e Protezione Civile. Alle 1.59 il (nuovo) Italo parte. Dopo 4 e 55' lasciamo la galleria. Scatta applauso. Pur nel profondo disagio sottolineo la compostezza e la solidarietà della maggioranza dei passeggeri. pic.twitter.com/k4Ac3UY9xN Lia Capizzi (@LiaCapizzi) 14 giugno 2018[INS::INS][INS::INS]

Caos della giustizia in tenda Lite anche sui bagni chimici

[Redazione]

Protezione civile e sindacato magistrati disponibili a sostenere la spesa. Il ministero sta valutando sei possibili nuove sedi. Avvocati contrari all'ipotesi Modugno di Angela Balzanodi A-A+ [icon_fake][4606] shadow Stampa Email La tendopoli della giustizia, allestita nel parcheggio del Palagiustizia di Nazario dichiarato inagibile, rimasta senza i bagni chimici. Smantellati in gran fretta perché nessuno poteva più finanziare la spesa. Il nuovo colpo di scena che ha provocato lo sdegno degli operatori della giustizia, risale a ieri mattina ma, nel corso della giornata, stata un'inversione di rotta. I bagni saranno rimontati oggi perché Anm di Bari e la Regione provvederanno al finanziamento. Nelle prime due settimane dall'allestimento delle tende, i bagni chimici erano stati pagati dall'Ordine degli avvocati, ma il 6 giugno scorso, il procuratore Giuseppe Volpe, aveva chiesto la disponibilità a pagarli al presidente nazionale dell'Anm, Francesco Minisci, in visita a Bari in occasione dell'emergenza dell'edilizia giudiziaria. Il capo della procura aveva ricevuto rassicurazioni in merito e il presidente Minisci aveva dato la sua disponibilità a contribuire. Ma le cose non sono andate così. La giunta distrettuale dell'Anm di Bari ha inizialmente comunicato di non poter pagare i bagni per mancanza di risorse. Durante la giornata per la situazione mutata: la giunta nazionale dell'Anm, in aiuto ai colleghi di Bari, ha deciso di erogare il denaro sufficiente a finanziare quattro bagni per due settimane. Nel pomeriggio di ieri anche la Regione Puglia, tramite la Protezione Civile, ha dato la propria disponibilità economica. A questo proposito martedì mattina, il governatore Emiliano, provocato dalle domande di alcuni avvocati, ha detto che la Regione non ha nessun ruolo sull'edilizia giudiziaria e che non può intervenire in sostituzione dello Stato. La questione del Palagiustizia, in altre parole, deve essere risolta dal Governo, ma Emiliano ha detto di essere disponibile per qualunque cosa. L'incontro Due giorni fa intanto il sindaco Decaro ha incontrato a Roma il ministro della giustizia Alfonso Bonafede per fare il punto su un'indagine di mercato (chiusa lunedì) indetta dal Governo per individuare una sede provvisoria dove trasferire gli uffici penali. Sono sei le proposte di immobili giunte negli uffici di via Arenula e spetterà ora ad una commissione la valutazione. Al centro dell'incontro tra il sindaco e il ministro è stata la questione urbanistica legata alla possibilità di trovare delle soluzioni nel caso in cui non ci fossero immobili idonei sotto il profilo della destinazione d'uso. Si è dunque trattato di una riunione funzionale ad un prossimo appuntamento (che presumibilmente avverrà la prossima settimana) in cui saranno coinvolte tutte le parti in causa: autorità giudiziaria, i lavoratori del settore e le autorità locali. Dal 28 maggio scorso che la giustizia penale viene esercitata in tenda in attesa del trasferimento degli uffici in un edificio di via Brigata Bari e nell'ex sede distaccata di Modugno. Una soluzione non condivisa dagli avvocati penalisti di Bari perché ci provocherebbe il rinvio delle udienze con ritardi inevitabili. Per questa ragione martedì mattina il presidente dell'Ordine degli avvocati, Giovanni Stefan e il presidente della Camera Penale di Bari, Gaetano Sassanelli, hanno incontrato il prefetto di Bari, Marilisa Magno per ribadire il loro fermo no alla soluzione di Modugno e la necessità di una decretazione d'emergenza per superare i problemi relativi a destinazioni urbanistiche di immobili. 14 giugno 2018 | 09:53 RIPRODUZIONE RISERVATA

Treno Italo fermo per guasto cinque ore in galleria alle porte di Roma

[Redazione]

Odissea notturna per i passeggeri di un treno Italo proveniente da Milano ediretto a Napoli. Il convoglio (9989), a causa di un guasto, è rimasto bloccato per cinque ore in una galleria alle porte di Roma. [20180614_0] Lo stop al treno, avvenuto vicino a Capena, a una trentina di chilometri dalla stazione Termini, ha bloccato anche il convoglio che lo seguiva (un altro Italo, il 9951) che a sua volta ha accumulato circa 4 ore di ritardo. Allucinante. In viaggio su @ItaloTreno 9989 da Milano a Roma. Siamo bloccati da 21.05 dentro una galleria nei pressi di Capena. Guasto definito "irreparabile". Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria. Lia Capizzi (@LiaCapizzi) 13 giugno 2018 Siamo bloccati dalle 21.05 dentro una galleria nei pressi di Capena. Guasto definito "irreparabile". Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria, ha scritto su Twitter la giornalista di Sky Lia Capizzi. I tecnici hanno tentato prima di rimorchiare e spingere il treno guasto verso la stazione più vicina con un altro convoglio Italo che seguiva quello rimasto bloccato ma senza successo. Poi, dopo quasi cinque ore di attesa, grazie anche all'intervento di Polizia e Protezione civile, i passeggeri sono stati trasferiti su un altro treno e portati in stazione a Roma. Dopo 4 ore ci stanno evacuando a piedi. Ancora bloccati nella galleria. Nessun soccorso. In balia di un capotreno. @ItaloTreno non vi siete regolati. pic.twitter.com/C12kPMV9nt Carlotta Demofonti (@c_demofonti) 13 giugno 2018 Dalle 20,45 fermo in galleria prima di Capena, senza aria condizionata e solo due porte aperte per arieggiare 12 vagoni. Bagni non utilizzabili per mancanza corrente. Dalle 00.30 anche completamente al buio, ha scritto su Facebook Andrea Lanna, una delle persone rimaste bloccate. Il trasbordo dei passeggeri è stato completato verso le due di notte e il viaggio subito dopo è potuto riprendere su un altro convoglio. Poi una volta arrivati a Roma i passeggeri rimasti bloccati sono saliti sul treno Italo che seguiva quello guasto e sono finalmente ripartiti per Napoli dove sono arrivati con circa 5 ore di ritardo. pic.twitter.com/k4Ac3UY9xN Lia Capizzi (@LiaCapizzi) 14 giugno 2018 Trasbordo completato, grazie a Polizia e Protezione Civile. Alle 1.59 il (nuovo) @ItaloTreno riparte. Dopo 4 e 55' lasciamo finalmente la galleria. Scatta spontaneo l'applauso della maggioranza, ha scritto ancora Lia Capizzi su Twitter. Ntv, azienda che gestisce i treni Italo, ha comunicato che rimborserà a tutti i viaggiatori rimasti bloccati il 100% del costo del biglietto. Inoltre, precisa la società, i passeggeri avranno come extra policy, causa disservizio subito, un voucher pari al 100% del biglietto acquistato. Italo sottolinea poiché equipaggio in turno ieri sera si è costantemente rapportato con i nostri passeggeri per tenerli continuamente aggiornati e prestare loro massima assistenza.

Auto sommersa dall'acqua nel sottopasso, ecco il video choc del salvataggio di due donne

[Redazione]

Gli agenti delle Volanti hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80anni, rimaste intrappolate nella loro auto C4 Picasso in un sottopasso invaso dall'acqua in via Caduti del Lavoro nella periferia di Ancona, colpita in mattinata da una bomba d'acqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere l'automobile già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri. Il salvataggio delle due donne è documentato in un video pubblicato sul profilo Twitter della Polizia di Stato. Si vede l'automobile coperta d'acqua (emerge solo il tettuccio) e gli agenti delle Volanti che si immergono e rompono i vetri, mentre si sentono i pianti di un bambino e le grida di incoraggiamento dei genitori che assistono da un'auto vicina. #essercisempre l'hashtag che accompagna il messaggio.

Emergenza maltempo, temporali e grandine, allagamenti in città? ?e traffico in tilt

[Redazione]

ANCONA - Grandine e temporali imperversano un po' su tutta la regione. Temperature in picchiata. Ad Ancona strade allagate e traffico in tilt. In via Caduti del Lavoro un'auto è stata sommersa dall'acqua, soccorsi i due occupanti. Decine gli interventi dei vigili del fuoco. Chiuso alla circolazione il sottopasso di via Filonzi. La strada Cameranesedallo Stadio del Conero verso l'Arco degli Angeli (nel tratto in pianura fino al distributore) è aperta solo a una corsia. Guidare con prudenza anche nelle zone di via Albertini e via Primo Maggio. Chiusa per allagamento la strada cheda Montacuto va a Varano, nei pressi di campi da tennis.

Milano: sgombero terminato, `liberati` appartamenti in via Palmanova

[Redazione]

Milano, 14 giu. (AdnKronos) - E' terminato lo sgombero dei 12 appartamenti occupati abusivamente in via Palmanova 59 a Milano. L'intervento è stato deciso dal Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto di Milano Luciana Lamorgese e ha visto la polizia impegnata nel censimento degli inquilini che sono stati allontanati d'intesa con le Metropolitane Milanesi che sta provvedendo alla messa in sicurezza. Il servizio è iniziato alle ore 8 con un briefing operativo, un'ora dopo sono scattati i controlli dello stabile, con la zona messa in sicurezza per consentire il regolare svolgersi delle operazioni. Lo sgombero è stato effettuato con il impiego, nell'arco dell'intera giornata, di 500 uomini della polizia, con il ausilio dell'Arma, dei vigili del fuoco, della Polizia locale e del Comune di Milano per provvedere, con la Protezione civile, all'eventuale collocazione dei nuclei familiari richiedenti, individuando idonee sistemazioni. Il questore ha ringraziato tutto il personale in servizio intervenuto in particolare per l'episodio, conclusosi positivamente, che ha visto "un 60enne italiano inquilino abusivo sostare in bilico sulla finestra dell'appartamento al quarto piano per più di tre ore".

Dramma a Messina, scoppia un incendio: muoiono due fratellini

[Redazione]

Due fratellini sono morti per via di un incendio scoppiato nella cucina di un appartamento al primo piano di uno stabile in cui viveva una famiglia di sei persone. È successo nella notte, intorno alle 4, in via dei Mille, a Messina. Al lavoro i vigili del fuoco con diversi mezzi. Le fiamme si sarebbero propagate verso una corte interna dello stabile. I genitori e altri due figli sono riusciti a salvarsi, ma per gli altri due, di cui al momento non si conosce l'età, non c'è stato nulla da fare. La polizia ha avviato le indagini e sta ascoltando i vicini di casa. Per approfondire leggi anche: Trapani, davo fuoco alle auto in sosta

Veneto: in Consiglio pl statale per servizio civile o militare obbligatorio

[Redazione]

Venezia, 14 giu. (AdnKronos) - È stata, quella di oggi della Prima commissione consiliare, una seduta caratterizzata dall'intervento finale del suo Presidente, Marino Finozzi (Liga Veneta - Lega Nord), che ha guidato per l'ultima volta l'organismo dell'Assemblea legislativa veneta dopo aver comunicato questa mattina la decisione di rassegnare le dimissioni da Consigliere regionale, decisione illustrata dal Presidente e commentata da ciascun componente della Commissione al termine dei lavori. Per quanto attiene allo svolgimento dell'ordine del giorno, via libera a maggioranza, dopo un ampio dibattito, alla Proposta di legge statale di iniziativa consiliare n. 37 del 4 maggio 2017 Istituzione del servizio civile o militare obbligatorio volta a ripristinare un periodo di ferma obbligatoria di otto mesi. Il provvedimento è destinato ad essere inserito all'ordine del giorno dei lavori in Aula. La proposta, illustrata alla presenza dell'Assessor regionale all'ambiente e protezione civile, farebbe seguito alla legge n. 331/2000 con la quale era stata conferita al governo delega a sostituire gradualmente i militari in servizio obbligatorio con volontari di truppa, sospendendo di fatto la leva e conseguentemente anche il servizio civile obbligatorio alternativo. Sulla scorta del PdL n. 37, la scelta tra servizio civile o militare, prevista in maniera paritaria per uomini e donne, potrà essere fatta prima dello svolgimento del servizio, da assolversi nel periodo di tempo tra la maggiore età e il compimento dei ventotto anni. Il servizio civile o militare sarà svolto nel territorio della propria Regione e, relativamente al servizio civile di protezione civile, la formazione sarà programmata secondo modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale.

Messina, incendio nella notte. Muoiono due fratellini

[Redazione]

1 min Messina, 15 giugno 2018 - Dramma nella notte a Messina: due bambini di 10 e 13anni sono morti in un incendio che si è sviluppato intorno alle 4 di stamanenella loro abitazione, in via dei Mille.In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli, che sono stati portati in salvo. I genitori hanno cercato di soccorrere anche gli altri due figli, male fiamme erano troppo alte e glielo hanno impedito. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme.Indagini in corso da parte della polizia per accertare le cause dell'incendio.Riproduzione riservata

Dal vulcano Kilauea piovono gemme: tutti pazzi per l'olivina

[Redazione]

Dopo la devastazione una minuscola consolazione: ritrovate in varie zone delle Hawaii migliaia di gemme verdi. Ma di scarso valore di GIACOMO TALIGNANI 14 giugno 2018 DALLA distruzione alla creazione. Alle Hawaii, durante la devastante eruzione del vulcano Kilauea, sono letteralmente piovute Hawaii, il vulcano Kilauea non si placa: strade di lava verso l'Oceano [498416-thumb-full-vulcano_k_20052018] in riproduzione.... Condividi Quella di inizio maggio scorso è stata una delle eruzioni più prepotenti degli ultimi tempi: il Kilauea ha distrutto centinaia di case ed edifici, la lava ha invaso strade, scuole, campi, cortili. L'onda infuocata ha costretto all'evacuazione quasi diecimila persone, i centri abitati sono stati abbandonati e un violento terremoto di magnitudo 6.9, il più forte tra quelli registrati dal 1975, ha completato l'opera di devastazione e terrore soltanto pochi giorni dopo le prime eruzioni. Ma in questo scenario di caos e distruzione un piccolo e bellissimo minerale silicatico verde, di ferro emagnesio e chiamato anche "peridoto", sta regalando tenui sorrisi agli abitanti delle Hawaii. Hawaii, la lava avanza: l'eruzione del vulcano Kilauea ha inghiottito oltre 30 case. In questa splendida terra devastata dalla lava si è infatti verificato un evento che da sempre affascina i geologi: i minerali che si sono formati nelle profondità del vulcano sono stati "sparati" fuori durante l'eruzione e trasportati in aria da frammenti di pietra pomice. Una volta atterrati in superficie, sotto forma di grumi, l'olivina si riconosce per il suo verde brillante. In alcune spiagge le macchie di verde dovute alla loro presenza sono perfino ben visibili. Hawaii, eruzione del vulcano Kilauea provoca terremoto: le riprese aeree [464092-thumb-full-vulcano_eruzione0505teo] in riproduzione.... Condividi I residenti delle Hawaii, come testimoniano diverse foto pubblicate sui social network, hanno trovato cristalli di varie dimensioni tra rocce e ceneri del flusso di lava, semplicemente cercando fra i detriti vulcanici. Cheryl Gansecki, geologa dell'University of Hawaii-Hilo che studia la composizione della lava del Kilauea, giorni fa ha spiegato in un'intervista a Mashable che "la lava che sta eruttando ora è molto ricca di cristalli ed è possibile che i residenti possano trovare olivina. Può essere trasportata nei frammenti di pietra pomice che stanno cadendo su tutta l'area". Come ricorda Wendy Stovall del Servizio Geologico statunitense (Usgs) probabilmente i piccoli cristalli non sono stati creati durante l'eruzione ma semplicemente "rilanciati" fuori durante quella di maggio. Al di là dell'estetica però, sfortunatamente per gli abitanti dell'isola, le gemme di olivina ritrovate non hanno un grande valore commerciale (anche se collezionandone molte potrebbero presumibilmente guadagnarci qualcosa). Per alcuni, se la si vuol vedere in modo poetico davanti a questo spettacolare quanto devastante fenomeno della natura, si potrebbe pensare che è un piccolo modo del vulcano per chiedere scusa.

Un'emoji può salvarti la vita? La battaglia per quella sul terremoto

[Redazione]

Un gruppo internazionale di scienziati lancia la campagna #emojiquake: un concorso per individuare l'immagine più adeguata per segnalare un sisma in corso e proporla al consorzio Unicode. Ma la faccenda potrebbe allargarsi ad altre calamità e pericoli.

SIMONE COSIMI 14 giugno 2018

UN EMOJI può salvarti la vita? Così la pensano alcuni scienziati. Nei contesti in cui ogni secondo conta, anche il pittogramma digitale appropriato può fare la differenza per quanto riguarda la rapidità dell'informazione e la conseguente fuga o messa in sicurezza. Soprattutto nel caso dei terremoti. In effetti un'emoji appropriata per i sismi non esiste: per questo un gruppo internazionale di ricercatori ha lanciato una campagna rivolta al consorzio Unicode, che sovrintende il supporto di standard e caratteri fra dispositivi e piattaforme, per fare in modo che venga aggiunta al più presto. D'altronde vulcani, tornado e tsunami hanno la loro emoji (o almeno qualcosa di simile) e siamo pieni di simboli del tutto inutili che non usiamo mai: perché il terremoto non dovrebbe avere il suo, da sfruttare in particolare per le allerte digitali? "Più o meno un terzo della popolazione mondiale potrebbe essere esposta a qualche tipo di rischio sismico - ha spiegato il sismologo dell'università di Southampton Stephen Hicks, fondatore della Emoji-quake campaign ecco perché vogliamo essere in grado di comunicare con tutte queste regioni, dove si parlano lingue diverse, e un emoji è il modo giusto per farlo". Sul sito dedicato alla campagna si legge fra l'altro come alcune ricerche sostengano che le emoji sono il linguaggio in più rapida crescita al mondo. "Dobbiamo assicurarci dicono i promotori che a certi eventi si possa rispondere rapidamente. E di tutte le calamità naturali il più ampio numero di persone è esposta ai terremoti, 2,5 miliardi. Centinaia di milioni di persone sentono ogni anno i terremoti".

It is has been great receiving so much positive feedback for the #emojiquake competition. Now, I know it may seem silly to some people but we hope it helps people communicate about earthquakes across language, learning, and literacy barriers: <https://t.co/uw8StQI4YN> Dr. Sara K. McBride?? (@DisastrousComms) 8 giugno 2018

La questione è ben più fondata di quanto si potrebbe pensare: "Con i recenti sviluppi tecnologici nell'individuazione dei terremoti tramite i social network nei sistemi di allerta sarebbe fondamentale disporre di un modo conciso e universalmente riconosciuto di descrivere un terremoto, in modo da superare ogni barriera linguistica. E per salvare delle vite" si legge ancora nell'appello sottoscritto da docenti e scienziati che vanno da Remy Bossu, segretario generale dell'European-Mediterranean Seismological Centre, a Elizabeth Angell della Columbia University. Ecco la ragione della corsa all'emojiquake. Sì, ma come dovrebbe essere questa emoji? Il comitato è aperto alle proposte di grafici, designer e appassionati. importante è che il simbolo sia evocativo, cioè che rappresenti iconicamente un terremoto, il processo o l'effetto del movimento; semplice, cioè appunto riconoscibile anche in dimensioni ridotte; universale, comprensibile cioè fra culture e lingue; distintivo, cioè sensibilmente diverso da tutte le emoji che già vivono nelle tastiere dei nostri smartphone e di cui facciamo continuamente chat e social. Sul sito sono indicate tutte le specifiche per partecipare al concorso: aperto a chiunque, scadrà il 14 luglio ma si andrà probabilmente oltre. Le migliori quattro proposte saranno votate su Twitter tramite hashtag #emojiquake e il vincitore sarà sottoposto all'Unicode.

emoji può superare le barriere e i limiti della lingua scritta, aiutare la comunicazione di informazioni importanti alle persone e avvisarle di una minaccia più rapidamente ha spiegato Sara McBride, scienziata sociale allo Geological Survey degli Stati Uniti, anche lei parte del gruppo dei promotori. Lo sanno bene le popolazioni di Giappone o Messico che dispongono di sistemi di allerta in tempo reale veicolati anche sui dispositivi personali. "Mettere sotto un tavolo e proteggersi può essere questione di secondi aggiunge Hicks e in molti casi può salvare la vita. Se si manda un messaggio di allarme non deve esserci troppo testo dentro". Se a questo si aggiunge che alcuni studi suggeriscono che l'uso delle emoji abbatta il tempo che ci occorre per comprendere l'informazione, il senso dell'operazione è chiarissimo. Oltre alle allerte emoji del terremoto potrebbe servire agli scienziati per monitorare gli eventi tramite i social, trasformando ciascun utente in una specie di

sismografo vivente. "I tweet possono essere geotaggati, possiamo spesso individuare il terremoto usando i social più rapidamente che con le onde sismiche" ha aggiunto lo scienziato. Ma in generale le emoji potrebbero essere utilissime per un impiego nei contesti emergenziali, ben oltre i sismi: Sara Dean, una designer di San Francisco, ha per esempio ideato un set di immagini dedicate alle più diverse minacce ambientali dalle inondazioni ai sismi passando per le temperature elevate, li ha chiamati 'emerji' che Unicode starebbe già valutando. In fondo, dice la designer, le persone già usano le immagini di cui dispongono per parlare di questi eventi sui social e nelle chat per avvisarsi. Perché non fornirgliene ad hoc fra un elfo, un rinoceronte e l'ennesima faccetta che si ammazza dalle risate?

Messina, due ragazzini muoiono per l'incendio nel loro appartamento

[Redazione]

Avevano 10 e 13 anni. Salvi i fratelli più piccoli di MANUELA MODICA 15 giugno 2018 Messina, due ragazzini muoiono per l'incendio nel loro appartamento. I vigili del fuoco sul luogo dell'incendio. Due ragazzini rimasti uccisi dalle fiamme. È questo il tragico bilancio di un vasto incendio che ha coinvolto tre appartamenti di un palazzo antico, in pieno centro a Messina. Alle quattro del mattino tutti gli inquilini della palazzina sono stati allertati al citofono e chiesti loro di evacuare lo stabile. Ma era già troppo tardi per Francesco Filippo, di 13 anni e Federico di 10. Salvi, invece i due fratelli più piccoli di 8 e 6 anni, Tancredi e Francesco, così come il padre e la madre, Gianmaria e Chiara Messina, proprietari dell'Emporio Armani di via Dei Mille. Il padre è riuscito a portare in salvo i due figli più piccoli mentre i due più grandi, di 13 e 10, sono rimasti all'interno dell'appartamento, perdendo la vita. Francesco Filippo avrebbe dovuto sostenere gli esami di terza media. Abbiamo sentito gridare e poi bussare con violenza alla porta racconta Fernando Rizzo, vicino di casa e cugino dei Messina -, abbiamo aperto e si è riversata dentro una fitta coltre di fumo, poi loro ma mancavano i più grandi. Ci siamo chiusi nell'ultima stanza. Da lì mi sono arrampicato sul cornicione e da lì siamo riusciti ad uscire. Gianmaria intanto era dall'altro lato a cercare di salvare i ragazzi. Nel frattempo avevamo chiamato i soccorsi ma saranno passati almeno venti minuti, ma non era comunque niente da fare.

L'intervento eroico dei poliziotti: si tuffano e salvano 2 donne intrappolate nell'acqua in auto

[Redazione]

Gli agenti delle Volanti della polizia hanno salvato due donne, una delle quali oltre 80 anni, rimaste intrappolate nella loro auto in un sottopasso invaso dall'acqua nella periferia di Ancona, colpita poco fa da una bomba d'acqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri. Il video è stato girato a bordo di un'auto: urla di terrore hanno accompagnato l'intervento dei 2 agenti per i quali il leader di Fratelli d'Italia ha proposto una medaglia al valore. [INS::INS] 14 giugno 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Treno bloccato per 5 ore in galleria: l'odissea notturna dei passeggeri a bordo del convoglio

[Redazione]

Approfondimenti Incendio sul treno Italo Napoli-Venezia: bloccata l'alta velocità 7 giugno 2017 Hostess muore a 33 anni, Italo e i colleghi le dedicano un treno dell'Alta velocità 23 aprile 2017 Un calvario durato quasi cinque ore quello dei passeggeri del treno Italia 9989 in viaggio da Milano a Roma che ieri sera, intorno alle 21, si è fermato in una galleria nei pressi di Capena, alle porte della capitale. I 400 passeggeri a bordo del convoglio sono stati trasportati poi su un secondo treno dopo una "passeggiata" nel tunnel soltanto all'1.30 di notte, come racconta Mauro Cifelli su RomaToday. Treno Italo bloccato per ore in galleria "Allucinante. In viaggio su @ItaloTreno 9989 da Milano a Roma. Siamo bloccati da 21.05 dentro una galleria nei pressi di Capena. Guasto definito "irreparabile". Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria". Questo uno dei tweet della giornalista di Sky Lia Capizzi che ha raccontato in diretta, lei come molti altri passeggeri, quello che stava succedendo sui social media, con foto e video. Allucinante. In viaggio su @ItaloTreno 9989 da Milano a Roma. Siamo bloccati da 21.05 dentro una galleria nei pressi di Capena. Guasto definito "irreparabile". Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria. Lia Capizzi (@LiaCapizzi) 13 giugno 2018 "Da Roma Tiburtina (a 25Km da qui) è arrivato un mezzo per trainarci ma non è stato possibile l'aggancio. Situazione di disagio - twetta ancora @LiaCapizzi-. Prevale la solidarietà tra i passeggeri anche nel dividersi la poca acqua rimasta. Ma dopo 3 ore bloccati in una galleria il nervosismo è in aumento..." Aggiornamento Italo 9980 bloccato. Inizia la quarta ora dentro la galleria (dalle 21.05). Arrivati gli uomini della Protezione Civile per il piano evacuazione e successivo trasbordo. Al buio. Ci faranno salire su un treno appena arrivato da Roma". Altri tweet raccontano il momento del passaggio da un treno all'altro, percorrendo la galleria. Leggi l'articolo completo su RomaToday ->

Meteo, l'estate sta per "mettere il turbo": quando scoppia il grande caldo

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, altro che estate: nuova ondata di maltempo sull'Italia 13 giugno 2018 Meteo, il caldo si fa desiderare: ancora pioggia, ecco dove 12 giugno 2018 Meteo, il caldo è già finito: tornano temporali e grandine 11 giugno 2018 Meteo, addio estate: arrivano temporali e grandine (con temperature giù di 10 gradi) 10 giugno 2018 La primavera più piovosa degli ultimi anni ha (finalmente) i giorni contati. Ormai è conto alla rovescia per il grande caldo estivo. Già nel weekend più solee meno temporali, ma sarà da metà della prossima settimana in poi che inizierà a rimontare l'anticiclone delle Azzorre. Quando arriva il grande caldo Siamo ancora alle prese con un vortice di bassa pressione che dopo aver portato temporali e nubifragi al Nord ha spostato ora il suo raggio d'azione al Centrosud, anche qui causando locali allagamenti, danni e disagi spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara ma ci sono buone notizie: nel weekend il tempo sarà in miglioramento con sole prevalente su gran parte della Penisola. Non mancherà tuttavia ancora qualche temporale di calore o breve acquazzone in primis su Alpi e Appennino centro-meridionale, ma sporadicamente anche sul resto del Sud, specie aree interne. Le temperature saranno in aumento, ma con caldo nella norma e senza eccessi. Meteo, torna in grande stile l'anticiclone delle Azzorre Tra domenica sera e lunedì è atteso il passaggio di un modesto impulso instabile al Nord, responsabile di qualche nuovo rovescio o temporale, ma sarà con tutta probabilità l'ultimo prosegue Ferrara di 3bmeteo.com la prossima settimana vedrà infatti il ritorno in grande stile dell'anticiclone delle Azzorre. Estate in granaierà così la quarta con giornate in prevalenza soleggiate, pochi i temporali comunque più probabili sui rilievi, ma soprattutto una intensificazione del caldo Termometro oltre i 30 gradi (ma senza esagerare) Le temperature saranno in generale aumento nella prossima settimana e con tutta probabilità si porteranno diffusamente oltre i 30 in particolare al Nord e sulle regioni tirreniche. Non si tratterà di un caldo eccezionale, almeno in una prima fase, ma si potrà far comunque sentire con valori sopra le medie del periodo. Meteo, sarà un'estate "tiepida": poche ondate di calore

Rinviato il concerto dei Giocattoli. Domenica a Crispiano (Ta) suonano i Rusty Key

[Redazione]

A causa del maltempo previsto nel fine settimana è stato posticipato l'attesolive della band indie siciliana. Ma la musica non si ferma: domenica sul palcointerno del Blacksmith spazio al duo blues tarantinoA causa del maltempo che nel fine settimana imperverserà nella provincia diTaranto, è stato rinviato a data da destinarsi il concerto che la band IGiocattoli avrebbe dovuto tenere questa domenica al Blacksmith Pub diCrispiano. Al loro posto, all'interno del locale di Corso Umberto, il 17 giugnosuoneranno i Rusty Keys, nella formazione originaria che li vede esibirsi induo.I Rusty Keys sono Francescolppolito e Domenico Lattarulo (entrambi voce/chitarra) e nascono nel 2016 da una costola del Pueblo Borracho, rock bluesband di lungo corso della scena tarantina. L'intento è quello di suonare dalvivo classici del blues che altrimenti non avrebbero trovato posto nellascaletta del quintetto di origine. Il duo effettua parecchie serate live fino aquando, nel dicembre dello scorso anno, la nostalgia per il suono dei tamburirende ineluttabileingresso di Francesco Quarto degli Atollo 13, veterani delsurf rock pugliese. Rusty Keys diventa così un trio e riprende a macinareserate live in Puglia e Basilicata, suonando cover italiane e straniere, pezzidel Pueblo, ma anche nuove canzoni al vetriolo come Nonciscicaga Bar, Fakenews eiconica Casalingua blues, che andranno a comporre il primo disco,dal titolo Disco Stu Equitalia Miero Nero Blues, in uscita tra qualche mese.Il live si svolgerà nella sala interna. Si comincia alle 21.30. Per info eprenotazioni tavoli è possibile telefonare ai seguenti numeri: 099.2227242 320.9433990.Questi i prossimi appuntamenti in programma al Blacksmith:Domenica 24 giugno NuclideDomenica 1 luglio Cri + Sara FouDomenica 8 luglio Davide BerardiSostieni Agorà Magazine I nostri siti non hanno finanziamento pubblico. GrazieSpazio Agorà EditoreSostengo Agorà Magazine[]] *

Bomba d'acqua a Roma: allagamenti e traffico in tilt

[Redazione]

Dalle 14 e 30 sulla capitale e a Roma sud si è abbattuto un incredibile nubifragio che sta creando diversi disagi alla viabilità ordinaria. Strade allagate, traffico in tilt e fiumi d'acqua per le strade. Questa la situazione in una delle zone più colpite, come Cinecittà, Quadraro, Torrenova e tutta l'area a sud di Roma. IL METEO Nel weekend di sabato e domenica 17 il tempo sull'Italia comincerà in parte a migliorare perché, il redivivo anticiclone delle Azzorre tenderà ad abbracciare le regioni settentrionali, la Sardegna e la Toscana, dimenticandosi però del resto del centro sud dove agirà ancora indisturbato un piccolo ciclone mediterraneo. Il sito [IlMeteo.it](http://www.meteo.it) segnala che sabato il sole farà capolino tra le nuvole al nord, in Sardegna e su gran parte del centro, mentre i temporali funesteranno le regioni meridionali e si spingeranno ancora una volta verso il Lazio con possibili brevi grandinate anche a Roma sud e Roma est. Domenica, mentre il sole festivo illuminerà i cieli di tante regioni centro-settentrionali, i temporali con grandinate locali continueranno a colpire tutto il sud e ancora il basso Lazio. Per quanto riguarda le temperature queste saliranno al centro-nord fino a raggiungere valori massimi vicini ai 30 gradi, al sud staranno ancora piuttosto basse per il periodo, ma con tendenza a crescere lentamente a partire da domenica. E si annuncia un avvio della nuova settimana con più sole e caldo su gran parte d'Italia e qualche temporale solo sulle Alpi e Appennini

Messina, incendio in appartamento: morti due bambini

[Redazione]

In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli che sono stati portati in salvo. L'intervento dei vigili del fuoco (Infomessina.it) L'intervento dei vigili del fuoco (Infomessina.it) L'intervento dei vigili del fuoco (Infomessina.it) shadow Stampa Email Due bambini di 10 e 13 anni sono morti in un incendio che si è sviluppato intorno alle 4 di stamane nella loro abitazione, in via dei Mille a Messina. In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli che sono stati portati in salvo. I genitori hanno cercato di soccorrere anche gli altri due figli ma le fiamme glielo hanno impedito. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Indagini in corso da parte della polizia per accertare le cause dell'incendio. Sul posto i vigili del fuoco con undici mezzi e tre squadre. 15 giugno 2018 (modifica il 15 giugno 2018 | 08:23)

Aquarius, la nave di migranti cambia rotta e si dirige verso la Sardegna

[Giuseppe Gaetano]

La decisione dovuta al maltempo. Sos Mediterranee spiega: Le persone a bordo sono esauste, scioccate e con il mal di mare. Il ministro Salvini ribatte: Problemi loro. A giorni ci saranno novità sul ruolo delle ong Dattilo, la nave della Guardia Costiera italiana che guida il nostro convoglio, ha deciso di cambiare rotta, twitta Sos Mediterranee, sottolineando che si tratta di una scelta dovuta al maltempo. Aquarius proseguirà lungo la costa orientale della Sardegna aggiunge la ong francese per ripararsi dal maltempo altrimenti insopportabile per le persone a bordo, esauste, scioccate e con il mal di mare. Il ministro degli Interni Matteo Salvini, però, non cede: non ci sarà nessun attracco sulle coste sarde, Aquarius arriverà in Spagna. Se le persone a bordo hanno problemi, sono solo loro afferma. La nave prende a bordo sistematicamente 500 persone a tratta: ora ne hanno 100, un quinto di quelle che imbarcano di solito. Non è che adesso possano anche decidere dove cominciare e dove finire la crociera. A giorni ci saranno novità sul ruolo delle ong, aggiunge. Verranno messi i puntini sulle i, su chi fa cosa e su chi rispetta la legge e chi non la rispetta, ha aggiunto. La situazione sull'Aquarius Sull'Aquarius ci sono al momento 52 donne, 10 bambini e 45 uomini, tra cui alcuni trattati per sindrome da annegamento o con gravi ustioni da carburante e acqua salata; gli altri 523 profughi sono stati trasbordati sulle due unità navali italiane che la stanno scortando. Tutti i 629 migranti sono stati trasferiti per sicurezza all'interno delle tre imbarcazioni del convoglio: diversi di loro hanno accusato malori durante la notte per il vento a 35 nodi e le onde alte 4 metri comunicano i soccorritori, abbiamo messo dei corrimano perché è difficile stare in piedi. Lo "schermo" alle ondell percorso iniziale per il porto di Valencia prevedeva un passaggio a sud della Sardegna ma, considerato che l'apice della perturbazione è previsto sul lato occidentale, si vogliono utilizzare l'isola come "barriera" al maltempo; e tagliare le Bocche di Bonifacio, sotto la Corsica, per raggiungere quindi la Spagna. L'operazione è destinata ad allungare ulteriormente il viaggio verso la terra ferma della "nave della discordia", che ha innescato una crisi diplomatica tra Italia e Francia e un durissimo scambio di accuse con Malta, oltre all'accorato appello di Papa Francesco. L'approdo, meteo permettendo, potrebbe avvenire a questo punto domenica sera. Abbiamo distribuito arance, barrette di cereali, cornetti e thè freddo forniti ieri dalla Guardia Costiera Italiana rende noto il personale di Medici senza frontiere, che gestisce l'emergenza con Sos Mediterranee. Nel frattempo la zona di ricerca e soccorso resta sempre più scoperta e 12 cadaveri sono rimasti in mare. L'identificazione del porto di sbarco è una decisione nazionale su cui l'Ue non ha competenza - afferma intanto la ministra degli Esteri europea, Federica Mogherini -, però viste le notizie sulle condizioni del mare nella legge c'è una chiara indicazione affinché venga fatto ogni sforzo per limitare al minimo il tempo di permanenza sulla nave degli immigrati; da ormai 5 giorni consecutivi in balia del mare e delle polemiche politiche. UPDATE #Dattilo, le navire des garde-côtes italiens guidant notre convoi, a décidé de changer l'itinéraire. L'#Aquarius naviguera le long de la côte est de la #Sardaigne pour éviter le mauvais temps & préserver les rescapés malades, épuisés et choqués, d'une situation intenable pic.twitter.com/f9y7tLivBo SOS MEDITERRANEE France (@SOSMedFrance) 14 giugno 2018 Madrid prepara l'accoglienza Le autorità spagnole, dal canto loro, fanno sapere che esamineranno caso per caso la situazione dei 629 richiedenti asilo per decidere, con colloqui individuali, quali trasferire nei centri di aiuto umanitario e quali nelle strutture di detenzione per stranieri; esattamente come avviene per gli extracomunitari che arrivano attraverso i barconi o le enclavi marocchine di Ceuta e Melilla. Il governo iberico sostiene di essere comportato semplicemente come obbliga la Costituzione rispetto ai trattati internazionali e europei. Lo sbarco dei migranti avverrà comunque in maniera scaglionata e lontano dagli occhi dei media. 14 giugno 2018 (modifica il 14 giugno 2018 | 17:33)

Bomba d'acqua ad Ancona, macchina sommersa: il video del salvataggio

[Redazione]

Bomba d'acqua ad Ancona, macchina sommersa: il video del salvataggioancona, maltempo, salvataggio

Violento temporale si abbatte su Tarquinia, allagamenti e disagi anche nella Tuscia

[Redazione]

Lo avevano annunciato i meteorologi che il mese in corso era previsto asinghiozzo, con possibilità di violenti temporali. E così è stato nel pomeriggio di oggi sulla costa viterbese e nel resto della Tuscia. Una forte attività temporalesca ha causato danni e disagi in alcune zone della provincia. A Tarquinia una bomba acqua ha provocato allagamenti sia in città che allido, dove si sono registrati diversi interventi del sistema di protezione civile. A Eop di Tarquinia e il gruppo comunale di protezione civile, in allerta da ieri dalla sala operativa regionale, sono intervenuti in più occasioni per togliere acqua dalle strade e ripristinare la circolazione assieme a carabinieri e polizia. In via Rosselle, nei pressi della chiesa S. Lucia, i volontari hanno utilizzato le idrovore per pompare e abbassare il livello acqua dai garage e dagli scantinati. Disagi anche in zona Grotte e Marina Velca: anche qui i vigili del fuoco e la prociv hanno monitorato la situazione in attesa del miglioramento delle condizioni meteorologiche. La forte pioggia si è abbattuta anche a Montalto di Castro, dove in alcune zone è saltata la corrente elettrica e nelle aree più a rischio idrogeologico sono avvenuti allagamenti che però non hanno dato particolari problemi alla circolazione stradale. La tempesta atlantica ha inoltre trovato il suo percorso nell'entroterra della Tuscia. A Vignanello, in località Centignano, e nella zona di Civita Castellana, diversi gli interventi dei vigili del fuoco per la rimozione di alberi e rami dalle strade comunali e provinciali. A Nepi, invece, una forte grandinata, accompagnata da tuoni e lampi, ha provocato danni alle apparecchiature elettriche domestiche, e in alcune zone sono saltati i quadri elettrici nelle cabine stradali. estate, dunque, sembra proprio che non voglia arrivare. I modelli dei meteorologi descrivono fasi soleggiate ed estive, alternate ad altre in cui le insidie dall'Atlantico ostacolano a più riprese l'arrivo della bella stagione. Giovedì 14 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, bomba d`acqua su Ancona: due persone in un`auto sommersa

[Redazione]

ANCONA - Grandine e temporali imperversano un po' su tutta la regione Marche. Temperature in picchiata. Su Ancona si è abbattuta una vera e propria bombad'acqua. Strade allagate e traffico in tilt. In via Caduti del Lavoro un'auto è stata sommersa dall'acqua, soccorsi i due occupanti. Decine gli interventi dei vigili del fuoco. Chiuso alla circolazione il sottopasso di via Filonzi. La strada Cameranense dallo Stadio del Conero verso l'Arco degli Angeli (nel tratto in pianura fino al distributore) è aperta solo a una corsia. Guidare con prudenza anche nelle zone di via Albertini e via Primo Maggio. Chiusa per allagamento la strada che da Montacuto va a Varano, nei pressi di campi da tennis. Giovedì 14 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:09 RIPRODUZIONE RISERVATA

Da due anni cerca la sua gatta, scappata dopo il terremoto di Amatrice: ?? stata lei a salvarmi la vita?

[Redazione]

Da due anni la signora Marina ha un solo chiodo fisso: ritrovare la sua gatta, Sissi, smarrita dopo il terremoto di Amatrice. Quella tragica notte fu proprio Sissi a svegliarla, salvandola da morte certa. Quella notte Marina Torreti haperso la sua casa e suo marito, che era rimasto a letto.[sissi_1413] Io invece, sentendo miagolare le mie gatte, mi ero alzata per farle uscire sulterrazzo racconta dopo pochi secondi è crollato tutto. Sono rimasta ottoore sotto le macerie, mio marito invece non ce l'ha fatta. Sissi è rimasta adaspettare che tirassero fuori la sua padrona, poi è scappata, probabilmenteimpaurita, e di lei non si sono più avute notizie. Sua sorella, Nina, è tornatadopo sette mesi lì dove una volta c'era la sua casa. Sono sicura che anche Sissi è viva racconta Marina ritrovarla aiuterebbeanche me a tornare a vivere. Ora, Marina è si trova a Roma dove ha dovutooperarsi per la frattura al bacino dopo il sisma. Ancora non ha una casettatemporanea, ma non le importa. Non mi interessa della ricostruzione racconta non mi importa dover vivere in una tenda, l'unica cosa che voglio è ritrovarela mia gatta, è lei la cosa che davvero conta per me.Per questo, Marina ha pensato di mettere un annuncio sul Messaggero: è sicurache qualcuno abbia trovato Sissi e, magari la abbia presa con sé. Chiunqueabbia notizie di lei mi contatti, vorrei solo riabbracciarla: se sono ancoraviva è per merito suo.Giovedì 14 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:49 RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, il sindaco di Amatrice Palombini in audizione al Senato "Molto soddisfatto"

[Redazione]

RIETI - Sono soddisfatto della sensibilità mostrata dalla Commissione Speciale nell'audizione di ieri al Senato, perché ho potuto constatare la volontà di accelerare i tempi di approvazione e di ascoltare i territori al fine di poter inserire nel Decreto in atto norme che consentano almeno di avviare la ricostruzione. Ho illustrato gli emendamenti principali, ho sottolineato il fatto che è essenziale che si approvino le norme sui villaggi per garantire ai proprietari delle seconde case di tornare sul territorio al più presto, per due ragioni: la prima è che il tessuto sociale di Amatrice è composto anche dalle famiglie non residenti, che sono molto legate alla terra d'origine e vogliono poter tornare in tempi brevissimi; la seconda è che questo territorio vive anche grazie a loro, sia in termini sociali che economici. Ritengo inoltre imprescindibile la semplificazione delle procedure di ricostruzione: dopo due anni dal sisma che ha devastato il centro Italia non si può più pensare di andare avanti con norme così burocraticamente complesse che impediscono, di fatto, di procedere. Questo Governo, se vuole, può finalmente cambiare il ritmo, dare una accelerata importante e mettere queste terre sulla rampa di lancio verso la ricostruzione. Altra questione che ho sottolineato e che reputo indispensabile è quella delle modifiche alla Zona Franca Urbana, che va completata e speriamo davvero che sia l'ultima volta che ci mettiamo le mani. E poi integrazione di personale dei Comuni, in particolare la possibilità di assunzione dei vigili urbani stagionali. Ai territori colpiti occorrono risorse umane, sono essenziali. Confido in un importante passo in avanti e confido che sarà prestissimo. Questo quanto dichiarato dal sindaco di Amatrice facente funzioni Filippo Palombini in merito alla sua audizione in Commissione speciale al Senato, che ha in esame il decreto legge 55 del 2018 sul sisma. Giovedì 14 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 14:07 RIPRODUZIONE RISERVATA

Indonesia, sisma magnitudo 5.6 in Papua

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 5.6 è stata registrata alle 7:57 ora locale (le 2:57 in Italia) nel nord della provincia indonesiana di Papua. Secondo i dati del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità ed epicentro 18 km a sud di Sarmi. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

Oxfam Gb `comprende` la scelta di Haiti

[Redazione]

(ANSA) - LONDRA, 14 GIU - Oxfam Gb "comprende" la decisione annunciata ieri dal governo di Haiti di ritirarle il diritto di svolgere attività umanitaria nel Paese dopo le rivelazioni dei mesi scorsi sul coinvolgimento di alcuni suoi ex operatori nello sfruttamento sessuale di ragazze haitiane durante i soccorsi per il terremoto del 2010, oltre che in abusi denunciati altrove. "Per noi è una delusione, ma comprendiamo la decisione", ha commentato una portavoce dell'ong, rassicurando ancora una volta sulle riforme intraprese per rafforzare i controlli su staff e collaboratori e migliorare la trasparenza. "Il comportamento di alcuni ex operatori di Oxfam ad Haiti dopo il terremoto del 2010 fu completamente inaccettabile", ha poi ribadito, ricordando che l'associazione "s'è scusata con il governo e il popolo haitiano" e che l'amministratore delegato della branca britannica, Mark Goldring, ha annunciato le sue dimissioni entro fine anno per dare spazio a un rinnovamento.

Messina, incendio in casa: muoiono due fratellini

[Redazione]

Le fiamme divampate dalla cucina dell'appartamento in via dei Mille. Salvi i genitori e gli altri due figli. Incendio in un palazzo in Via Tor di Nona. Due fratellini sono morti in un incendio scoppiato nella cucina di un appartamento al primo piano di uno stabile in cui vivevano con la famiglia composta da sei persone. È successo nella notte, intorno alle 4, in via dei Mille, a Messina. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con diversi mezzi. Le fiamme si sarebbero propagate verso una corte interna dello stabile. I genitori e altri due figli sono riusciti a salvarsi, ma per gli altri due, di cui al momento non si conosce l'età, non c'è stato nulla da fare. La polizia ha avviato le indagini e sta ascoltando i vicini di casa.

Streetgames a Trecate: da domani a domenica piazza Cavour ? un'arena

[Redazione]

E la prossima settimana tappa a Novara[7de0e460-6]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 14/06/2018Ultima modifica il 14/06/2018 alle ore 15:57FILIPPO MASSARATRECA TEIl via a Trecate, proprio come un anno fa. Da domani a domenica il centro dell'Ovest Ticino ospita la prima tappa degli Streetgames, la rassegna di sporte divertimento che dal 2006 ha riunito 16 mila atleti e 1,2 milioni di spettatori in diversi comuni del territorio. L'appuntamento per il nuovo debutto è alle 19,30 in piazza Cavour, dove vengono allestiti i due campi principali da calcio e basket che ospitano i tornei e le esibizioni. Nella serata di esordio e nelle altre due giornate, che scattano già alle 16, si possono scoprire anche altre discipline praticate dalle associazioni della zona come le arti marziali, il tiro con arco, il fitness, la danza e gli sport acquatici. Nel mini villaggio trovano spazio inoltre punti di ristoro e giochi per bambini. Sabato sera, sul palco principale, è anche il tributo musicale a Ligabue con la band Ligalive. Sarà una tappa formato famiglia - prevede Michele Belletti, presidente dell'associazione Streetgames -. Lo scorso anno gli atleti e i visitatori curiosi arrivati da fuori Trecate erano rimasti impressionati dalla bellezza di questa piazza, che il Comune vuole valorizzare. Siamo felici di tornarci e non vediamo l'ora di cominciare. Per il sindaco Federico Binatti gli Streetgames sono un evento sportivo per eccellenza della provincia. Questa settimana - dice - avrà forti ricadute positive sul nostro territorio. La settimana prossima lo staff guidato da Belletti si trasferirà a Novara per preparare la seconda fase della rassegna, in programma dal 23 giugno all'1 luglio con il coinvolgimento di oltre 40 società sportive. L'appuntamento più atteso della settimana è fissato per giovedì 28 con la prima Super hero run, una corsa non competitiva in omaggio agli eroi dei giorni nostri e cioè le persone che dedicano parte del loro tempo ad attività di volontariato. Tre associazioni Il ricavato delle iscrizioni verrà quindi devoluto a tre realtà locali: il gruppo Scorpions di protezione civile e le due associazioni Un sorriso con Luca e Edosmaile. Sul sito www.streetgames.it si trovano i dettagli per prenotare il proprio pettorale. La terza e ultima tappa sarà a Omegna dal 13 al 15 luglio.

Il tribunale dà ragione al Comune di Collegno: il Campo volo non si tocca

[Redazione]

Il ricorso avanzato dalla società proprietaria dell'area dal 2009, che chiedeva tre milioni di euro di danni, è stato respinto al mittente. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 14/06/2018 Ultima modifica il 14/06/2018 alle ore 11:38 patrizio romanocollegno Il Comune di Collegno tira un sospiro di sollievo. Sul Campo volo il tribunale di Torino gli ha dato ragione. Il ricorso avanzato dalla società Sviluppo Comparto 8 srl, proprietaria dell'area dal 2009, che chiedeva al Comune di Collegno oltre tre milioni di euro di danni, è stato respinto al mittente. Il Tribunale infatti ha stabilito che il vincolo derivante dalla destinazione dell'Area Campo Volo a servizi di verde pubblico attuata con il Piano Regolatore del 2003 debba essere qualificato come conformativo della proprietà privata, pertanto abbia carattere permanente, non necessita di conferma o reiterazione e non sia indennizzabile. Parla il sindaco Siamo molto soddisfatti della sentenza espressa dal Tribunale di Torino -afferma il sindaco Francesco Casciano -. Il Campo Volo è un'area strategica di valore metropolitano che di fatto fa parte del Parco agricolo naturale della Dora Riparia. Abbiamo sempre sostenuto e difeso la sua non edificabilità e continueremo a farlo in futuro. L'interpretazione del piano regolatore lo ribadisce e sarà utile per preservare altri patrimoni ambientali. La causa che ho visto difendere quasi 1,5 milioni di metri quadrati non è stata per nulla facile. La scelta della società Sviluppo Comparto 8 di provare a forzare la mano per via giudiziaria non è stata gradita dal consiglio comunale - chiosa Casciano - che ha precisato che per occuparsi di quell'area occorre un progetto di alto rilievo che preservi comunque la più grande area verde prossima a Torino e sostenga la vocazione aeronautica, di innovazione tecnologica e legata alla protezione civile che caratterizza da oltre 100 anni la storia di questo bene di particolare pregio ambientale e paesaggistico. E alla fine lancia un sogno per il futuro. Mi auguro - conclude - che sia al livello metropolitano sia regionale venga pienamente riconosciuto il valore, la centralità della funzione, del primo aeroporto turistico d'Italia e sede del soccorso elicotteristico. Le istituzioni devono cooperare tra loro magari sostenendo la creazione del Parco Nazionale dell'Aerospazio.

Aquarius cambia rotta per il maltempo. Una nave Usa fermata per ore in Sicilia

[Redazione]

Gli americani, davanti ad Augusta, in attesa di sbarcare i migranti. Il Papa: Sono persone, non minacce [28e43cca-7]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 15/06/2018nicola PinnaNave Trenton a un certo punto ha girato la prua, come se fosse quasi pronta ad allontanarsi dal porto di Augusta. Aspettiamo istruzioni è stata per ore la spiegazione ufficiale. La verità è che la nave militare americana fino a ieri sera non aveva ancora ricevuto il permesso di attraccare. E meno che meno quelli di scaricare in Sicilia i 40 migranti che ha salvato due giorni fa al largo della Libia. Fino a tarda notte il caso non si è sbloccato e la nave della marina statunitense è rimasta ferma davanti alla costa. Il caso Trenton Il ministro dell'Interno italiano, Matteo Salvini, sulla questione ci è andato subito cauto: Ci stiamo lavorando, ha detto nel pomeriggio. Al Viminale, dunque, era chiaro fin dall'inizio che la promessa di consentire l'ingresso in porto solo alle navi italiane rischiava di innescare un altro caso diplomatico. L'unità della Us Navy ha atteso tutta la giornata dal poco che è trapelato sembrava chiaro che fosse in corso una trattativa col governo italiano. Il viaggio di Aquarius Per la nave respinta, la Aquarius di Sos Mediterranee, il viaggio si sta facendo sempre più difficile. E ieri la giornata è iniziata con un cambio di rotta, che ha costretto a costeggiare le spiagge della Sardegna. Il convoglio dei disperati incrocia la curiosità dei turisti a poche miglia dalle baie già affollate del Golfo di Orosei. Nave Dattilo della Guardia costiera apre la strada, Aquarius segue. Si procede lentamente, pianissimo, nella speranza che il maltempo conceda una tregua. Ma oggi il meteo prevede sempre burrasca. Valencia da qui è ancora più lontana, ma il cambio di rotta ha permesso ai 629 migranti di passare qualche ora al riparo dalle onde. Perché i primi due giorni di viaggio verso la Spagna hanno messo tutti a dura prova. Per questo la Capitaneria di porto ha deciso di fare una virata: costeggiare la Sardegna per poi attraversare le Bocche di Bonifacio e puntare la prua verso la Spagna. La notte - fanno sapere da Medici senza frontiere - è stata molto difficile e i nostri team hanno assistito almeno 80 persone col mal di mare. L'ultima tratta Se non ci saranno soste, quella di oggi rischia di essere una giornata durissima per i migranti che viaggiano su Dattilo e Aquarius. Il tratto di mare tra Sardegna e Corsica è uno dei cinque passaggi più pericolosi del mondo. Ma questo di certo non preoccupa il ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Se hanno difficoltà sono loro che hanno problemi. Non decideranno loro dove finire la crociera. Di migranti ieri ha parlato anche Papa Francesco: Non sono ingioco solo numeri, bensì persone, con la loro storia, i loro sentimenti e le loro aspirazioni. Sono nostri fratelli e sorelle, hanno bisogno di una protezione continua. Non sono una minaccia.

Il nubifragio ha riportato legname e detriti sulle spiagge savonesi

[Redazione]

Solo la settimana scorsa il Comune aveva concluso i lavori di pulizia e sistemazione del litorale[306f8f40-6]La spiaggia libera delle Fornaci ieri mattina con i detritiLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 15/06/2018michele costantinisavonaNuovi detriti e rifiuti sulle spiagge di Savona. Canne, rami, tronchi, insieme a plastica e altri rifiuti, sono nuovamente spiaggiati sul litorale dal Priamara Zinola, dopo il maltempo di questi giorni. Il materiale, trasportato a valle dai corsi d'acqua ingrossati dalle forti piogge, è finito in mare, e successivamente, con il moto ondoso, riportato sull'arenile, come era già accaduto alcuni mesi fa. Solo che ora siamo in un periodo turistico e già da domani sulle spiagge potrebbero arrivare i bagnanti che rischiano di trovarsi in compagnia dei detriti. Proprio la settimana scorsa, il Comune aveva terminato i lavori di pulizia e sistemazione delle spiagge libere, con la rimozione dei detriti e lo spianamento della sabbia.

Maltempo: ancora forti temporali al sud

[Redazione]

14 giugno 2018 Una depressione, da giorni attiva sull'Italia e responsabile dei forti temporali al centro-sud, si sposterà, nella giornata di domani, verso la Grecia mantenendo la sua influenza soprattutto al sud e su parte del centro. Tale evoluzione riproporrà precipitazioni a carattere temporalesco che risulteranno localmente intense soprattutto sulle estreme regioni meridionali della penisola e sui versanti tirrenici della Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal primo mattino di domani, venerdì 15 giugno precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Basilicata specie settentrionali, Puglia specie settori centro-meridionali, Sicilia specie sul versante settentrionale e sulla Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 15 giugno, allerta gialla su Calabria, Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Protezione civile: Dipartimento e Enac firmano accordo per maggiore sinergia

[Redazione]

14 giugno 2018 È stato sottoscritto questa mattina a Roma un accordo quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e Enac, Ente nazionale per l'aviazione civile, finalizzato allo sviluppo di metodologie per la prevenzione dei rischi e alla predisposizione di linee guida per la pianificazione dell'emergenza, anche in relazione al possibile utilizzo degli aeroporti in caso di eventi emergenziali. L'accordo di durata triennale, firmato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e dal Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta, mira ad assicurare il reciproco scambio di conoscenze che consentano di individuare quali siano le parti dell'aerostazione che potrebbero risultare strategiche in caso di emergenze di rilievo nazionale e le modalità di fruizione delle infrastrutture aeroportuali. Il documento prevede, nell'ambito di emergenze di rilievo nazionale, anche la realizzazione di prodotti che consentano di ottenere rapidamente una stima di massima degli effetti che eventi naturali potrebbero produrre, o aver prodotto, sull'infrastruttura aeroportuale. Per la realizzazione delle attività previste dall'accordo, il Dipartimento si impegna ad analizzare le aerostazioni italiane, scelte di comune accordo, per una possibile fruizione ai fini di protezione civile, a sviluppare, anche tramite i propri Centri di Competenza, procedure per valutare gli effetti sulle strutture degli edifici aeroportuali a seguito di eventi naturali che comportino un'emergenza nazionale e a promuovere presso le Regioni la sottoscrizione di protocolli intesa con Enac che definiscano specifici modelli di intervento per la gestione delle emergenze che coinvolgano l'ambito aeroportuale al fine di garantire una migliore integrazione con i sistemi di protezione civile a livello regionale. L'Enac offrirà il proprio bagaglio di conoscenze tecniche per la definizione delle soglie volte ad individuare i diversi livelli di funzionalità, in particolare per quanto riguarda la fruibilità delle piste e delle infrastrutture, e supporterà lo studio delle aerostazioni, anche nei luoghi congiunti, ai fini della redazione delle linee guida. L'accordo prevede, infine, il supporto al Dipartimento della Protezione Civile per la gestione degli aeromobili appartenenti alla flotta aerea dello Stato, ed in particolare dei velivoli impegnati in attività legate all'Anticendio Boschivo da rischierare su aeroporti civili in caso di situazioni emergenziali. L'Enac si impegna ad agevolare i rapporti con la autorità aeroportuali per assicurare ai velivoli rischierati le aree di parcheggio e i servizi logistiche operativi essenziali.

Migranti, nave Usa: "Visti dodici corpi in acqua, ma poi non trovati"

[Redazione]

La nave Aquarius cambia rotta per il maltempo. L'unità americana Trenton ha messo in salvo 41 superstiti, ha avvistato dodici corpi senza vita in acqua. Ma poi la barca di salvataggio "non li ha trovati". In soccorso anche la nave ong Sea Watch, che non potendo attraccare in un porto italiano, ha rifiutato il trasbordo dei sopravvissuti [310x0_1528].

Migranti: nave Usa senza celle frigorifere abbandona in mare 12 corpi. Migranti, Sos Mediterranee: deciso cambio rotta Aquarius per maltempo. Migranti, Papa: non sono numeri, abbattere ogni muro Aquarius, Macron chiama Conte: "Mai detto frasi offensive". Il premier italiano andrà a Parigi. Condividi 14 giugno 2018. Nel "cimitero" del Mediterraneo altri dodici corpi. Una nave della Marina militare americana ha prestato soccorso a un barcone carico di migranti in difficoltà; ha tratto in salvo 41 persone, ma per quei dodici migranti morti durante la traversata non ha potuto fare niente. Neppure portarli a bordo per poi dare loro una sepoltura. La prima ipotesi circolata è che la nave non avesse celle frigorifere, per conservare le salme. Poi invece la US Naval Forces Europe ha ricostruito sul suo sito le fasi del soccorso e precisato che la nave, Trenton, "ha visto circa 12 corpi senza vita in acqua. L'equipaggio ha dato priorità al recupero di coloro che avevano bisogno di aiuto immediato. La barca di salvataggio ha cercato quei corpi, ma non li ha trovati". La USNS Trenton appartiene alla Sesta Flotta Usa, con base a Napoli, e martedì ha fatto sapere di aver "prestato soccorso a uomini in mare in difficoltà, incontrati durante operazioni di routine nel Mare Mediterraneo". I migranti sono stati così presi a bordo e un comunicato della Marina americana ha precisato che "le autorità statunitensi si sono coordinate con i nostri partner internazionali per determinare la loro destinazione definitiva". La Trenton è al largo di Augusta. "Se necessario - si legge ancora nel sito - le navi della US Navy sono in grado di conservare i resti in depositi refrigerati". La vicenda è stata riportata inizialmente dall'ong Sea-Watch. "La nave militare americana ci aveva contattato perché stava effettuando un salvataggio di 41 migranti" naufragati al largo della Libia "e si stava anche occupando del recupero di 12 cadaveri in mare. Noi ci siamo avvicinati alla loro posizione, loro ci sono venuti incontro e per 24 ore siamo rimasti così", ha raccontato all'Ansa, Federica Mameli, una collaboratrice della Sea-Watch, la nave della ong tedesca contattata dalla Trenton. "Eravamo disposti al trasbordo ma volevamo prima che ci fosse assegnato un porto sicuro, ragionevolmente vicino - ha spiegato - Ciò non è avvenuto e quindi la nave americana si è allontanata e noi abbiamo perso il contatto". Sea-Watch ha fatto poi sapere che non avrebbe preso a bordo i 41 migranti a causa del rifiuto dell'Italia di indicare un porto dove attraccare. "Il governo italiano si sta rendendo complice di un'emergenza umanitaria, contribuendo a rendere il Mediterraneo un cimitero". Così Alessia Rotta, vicepresidente vicaria dei deputati del Partito Democratico, che continua: "La nave Trenton della flotta statunitense ha fatto quanto possibile per soccorrere i migranti dispersi in mare. L'indisponibilità italiana all'attacco in un porto certo ha fatto sì che la nave della ong tedesca Sea-Watch non si facesse carico del trasbordo, costringendo così i militari della Trenton ad abbandonare in mare le salme. Non si tratta più solo di scelte di politica estera - sottolinea la deputata Dem - Salvini, vero dominus del governo, con continui proclami e atti di forza, si comporta come se fosse in campagna elettorale, rendendo tutti complici di una tragedia".

La nave Aquarius cambia rotta. Intanto in un tweet l'ong Sos Mediterranee ha annunciato che la nave Aquarius ha cambiato rotta. Una decisione presa a causa del maltempo. "Dattilo, la nave della Guardia Costiera italiana che guida il nostro convoglio, ha deciso di cambiare rotta. Aquarius - aggiunge infatti la Ong - proseguirà lungo la costa orientale della Sardegna per ripararsi dal maltempo altrimenti insopportabile per le persone a bordo, esauste, scioccate e con il mal di mare".

Messina, fiamme in casa: morti 2 bambini

[Redazione]

Condividi 15 giugno 2018 8.07 Due bambini di 10 e 13 anni sono morti in un incendio che si è sviluppato all'alba nella loro abitazione, in Via dei Mille a Messina. In casa erano presenti i genitori e altri due fratelli che sono stati portati in salvo. I genitori hanno cercato di soccorrere anche gli altri due figli ma le fiamme glielo hanno impedito. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Indagini in corso da parte della polizia per accertare le cause dell'incendio.

Migranti: nave Usa senza celle frigorifere abbandona in mare 12 corpi

[Redazione]

La nave Aquarius cambia rotta per i maltempo. L'unità americana Trenton ha messo in salvo 41 superstiti ma non ha imbarcato le persone annegate, poiché priva di celle frigorifere a bordo. In soccorso anche la nave ong Sea Watch, che non potendo attraccare in un porto italiano, ha rifiutato il trasbordo dei sopravvissuti [310x0_1528].

14 giugno 2018. Nel "cimitero" del Mediterraneo altri dodici corpi. Una nave della Marina militare americana ha prestato soccorso a un barcone carico di migranti in difficoltà; ha tratto in salvo 41 persone, ma per quei dodici migranti morti durante la traversata non ha potuto fare niente. Neppure portarli a bordo per poi dare loro una sepoltura. La nave non aveva celle frigorifere e l'equipaggio ha dovuto abbandonare i cadaveri in acqua. La USNS Trenton appartiene alla Sesta Flotta Usa, con base a Napoli, e martedì ha fatto sapere di aver "prestato soccorso a uomini in mare in difficoltà, incontrati durante operazioni di routine nel Mare Mediterraneo". I migranti sono stati così presi a bordo e un comunicato della Marina americana ha precisato che "le autorità statunitensi si sono coordinate con i nostri partner internazionali per determinare la loro destinazione definitiva".

La vicenda è stata riportata inizialmente dall'ong Sea-Watch. "La nave militare americana ci aveva contattato perché stava effettuando un salvataggio di 41 migranti" naufragati al largo della Libia "e si stava anche occupando del recupero di 12 cadaveri in mare. Noi ci siamo avvicinati alla loro posizione, loro ci sono venuti incontro e per 24 ore siamo rimasti così", ha raccontato all'ANSA, Federica Mameli, una collaboratrice della Sea-Watch, la nave della ong tedesca contattata dalla Trenton. "Eravamo disposti al trasbordo ma volevamo prima che ci fosse assegnato un porto sicuro, ragionevolmente vicino - ha spiegato - Ciò non è avvenuto e quindi la nave americana si è allontanata e noi abbiamo perso il contatto".

Sea-Watch ha fatto poi sapere che non avrebbe preso a bordo i 41 migranti a causa del rifiuto dell'Italia di indicare un porto dove attraccare. "Il governo italiano si sta rendendo complice di un'emergenza umanitaria, contribuendo a rendere il Mediterraneo un cimitero". Così Alessia Rotta, vicepresidente vicaria dei deputati del Partito Democratico, che continua: "La nave Trenton della flotta statunitense ha fatto quanto possibile per soccorrere i migranti dispersi in mare. L'indisponibilità italiana all'attacco in un porto certo ha fatto sì che la nave della ong tedesca Sea-Watch non si facesse carico del trasbordo, costringendo così i militari della Trenton ad abbandonare in mare le salme. Non si tratta più solo di scelte di politica estera - sottolinea la deputata Dem- Salvini, vero dominus del governo, con continui proclami fatti di forza, si comporta come se fosse in campagna elettorale, rendendo tutti complici di una tragedia".

La nave Aquarius cambia rotta. Intanto in un tweet l'ong Sos Mediterranee ha annunciato che la nave Aquarius ha cambiato rotta. Una decisione presa a causa del maltempo. "Dattilo, la nave della Guardia Costiera italiana che guida il nostro convoglio, ha deciso di cambiare rotta. Aquarius - aggiunge infatti la Ong - proseguirà lungo la costa orientale della Sardegna per ripararsi dal maltempo altrimenti insopportabile per le persone a bordo, esauste, scioccate e con il mal di mare".

Violento acquazzone su Ancona, in salvo due donne intrappolate in auto sott'acqua

[Redazione]

Allagamenti e decine di auto bloccate
Violento acquazzone su Ancona, in salvo due donne intrappolate in autosott'acqua
Condividi 14 giugno 2018
Una bomba d'acqua si è abbattuta su Ancona, provocando allagamenti e blocchi del traffico nelle zone periferiche. La situazione più critica lungo l'asse attrezzato dove si sono incolonnate decine di automezzi, e alla Baraccola, dove l'acqua ha raggiunto un'altezza di vari centimetri, bloccando la circolazione. Sul luogo i vigili del fuoco e la polizia municipale. Secondo alcuni automobilisti, le fogne non avrebbero retto. Ora ha smesso di piovere, ma il traffico stenta a ripartire. I vigili del fuoco di Ancona, intervenuti sul luogo con quattro pattuglie, hanno in vari casi estratto dalle auto persone rimaste bloccate dall'acqua che saliva. Tra gli interventi, anche quello per liberare le fogne nei pressi di un centro estivo, con bambini, a Ponterosso. Decine le chiamate per scantinati, garage, negozi allagati nella zona di Baraccola, per i quali si stanno preparando le idrovore. Ps salva 2 donne intrappolate in auto sott'acqua
Gli agenti delle Volanti hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80 anni, rimaste intrappolate nella loro auto C4 Picasso in un sottopasso invaso dall'acqua in via Caduti del Lavoro nella periferia di Ancona, colpita poco fa da una bomba d'acqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura ricoperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso l'acqua ha raggiunto un'altezza di due metri. Il salvataggio delle due donne documentato in un video pubblicato sul profilo Twitter della Polizia di Stato. Si vede l'automobile coperta d'acqua (emerge solo il tettuccio) e gli agenti delle Volanti che si immergono e rompono i vetri, mentre si sentono i pianti di un bambino e le grida di incoraggiamento dei genitori che assistono da un'auto vicina. #essercisempre l'hashtag che accompagna il messaggio.

Incendio in un appartamento a Messina, morti 2 fratellini

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareDue fratellini di 10 e 13 anni sono morti in un pauroso incendio la scorsa notte a Messina in una palazzina storica di via dei Mille, nel centro della città. Le fiamme si sarebbero sprigionate intorno alle 4,10 nell'abitazione di una famiglia interessando due piani, il primo ed il secondo, dello stabile. I genitori sono riusciti a portare in salvo due dei quattro figli, e hanno tentato di salvare gli altri due ma il fuoco ha sbarrato loro la strada. Sul posto i vigili del fuoco con undici mezzi e tre squadre. Le indagini sono svolte dalla polizia. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Aquarius in Spagna girando dalla Sardegna. Vento a 65 orari, 80 col mal di mare. Salvini: "Non attrezzati? Problemi loro" -

[Redazione]

Aquarius in Spagna girando dalla Sardegna. Vento a 65 orari, 80 col mal di mare. Salvini: Non attrezzati? Problemi loro di F. Q. | 14 giugno 2018

Uno dei ponti della Aquarius mentre si allontana dall'area tra Malta e Sicilia < 1/4 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Cronaca

Gli operatori della ong Sos Méditerranée a bordo fanno sapere che la Guardiacostiera italiana ha stabilito un nuovo tragitto: l'imbarcazione, diretta a Valencia, "proseguirà lungo la costa orientale della Sardegna per ripararsi dal maltempo altrimenti insopportabile per le persone a bordo, esauste, in stato di choc e con il mal di mare" di F. Q. | 14 giugno 2018

17 Più informazioni su: Aquarius, Migranti, Valencia

Quello della nave Aquarius, con i 106 migranti rimasti a bordo, si sta trasformando in un viaggio della speranza. Lo dice Alessandro Porro, uno dei soccorritori a bordo dell'imbarcazione di Sos Méditerranée e Medici senza frontiere. La Guardia Costiera spiega che il convoglio composto da nave Dattilo, che ha il coordinamento del trasferimento, dalla Aquarius e da una nave della Marina si sta dirigendo verso nord senza particolari criticità. Al momento il convoglio si trova in prossimità di Arbatax ad una distanza di 15 miglia dalla costa. La rotta, lungo la costa est della Sardegna, è utile per mitigare gli effetti delle condizioni meteo marine avverse. La Aquarius, che è già al quinto giorno di navigazione, ha dovuto infatti circumnavigare la Sardegna da est per evitare condizioni peggiori di quelle già incontrate durante la notte con il vento a 35 nodi (un po' meno di 70 chilometri orari) e onde fino a 4 metri. Le persone a bordo racconta Porro sono state portate all'interno della nave per via del forte vento e delle onde lunghe costantemente oltre i tre metri. Diversi migranti hanno sofferto il mal di mare. Update #Dattilo, la nave di Guardia costiera italiana che guida il nostro convoglio, ha deciso di cambiare rotta. #Aquarius proseguirà lungo costa orientale #Sardegna per ripararsi dal maltempo altrimenti insopportabile per persone a bordo, esauste, scioccate e con mal di mare pic.twitter.com/8ek3l8QpXh SOS MEDITERRANEE ITA (@SOSMedItalia) 14 giugno 2018

In particolare il team medico di Msf ha assistito almeno 80 persone con sintomatologia di mal di mare, tra cui donne incinte e una neo-mamma che allattava il suo bambino. La maggior parte delle persone ha dormito nel riparo allestito all'interno della nave per proteggerle dal vento. Con l'allungamento del percorso reso necessario dal maltempo si allungherà ulteriormente il percorso che porterà la Aquarius a Valencia, a questo punto non prima di domenica. Una situazione che non sposta di un millimetro la posizione del ministro dell'Interno Matteo Salvini: Se hanno dei problemi con un quinto delle persone che di solito prendono a bordo, mi sembra che hanno dei problemi loro. Una nave che prende a bordo sistematicamente 500 persone mi sembra sia attrezzata. E ne hanno a bordo cento aggiunge il vicepresidente del Consiglio. Dalla sua, tuttavia, l'alto rappresentante Ue per gli Affari esteri Federica Mogherini sottolinea che viste anche le notizie sulle condizioni del mare nella legge è una chiara indicazione affinché venga fatto ogni sforzo per limitare al minimo il tempo di permanenza delle persone a bordo della nave. UPDATE Mi gira la testa, continuo a vomitare, è difficile dice un sopravvissuto. Ieri sera gli uomini ancora su ponte esterno di #Aquarius sono stati trasferiti all'interno al sicuro e hanno ricevuto cure per mal di mare. La strada per #Valencia è ancora lunga e difficoltosa pic.twitter.com/kt9tvmAHc8 SOS MEDITERRANEE ITA (@SOSMedItalia) 14 giugno 2018

A bordo ci sono 52 donne, 10 bambini e 45 uomini, tra cui persone trattate per sindrome da annegamento o con gravi ustioni da carburante e acqua salata. Abbiamo distribuito arance, barrette di cereal

i, cornetti e tè freddo fornitieri dalla Guardia Costiera Italiana racconta Aloys Vimard, capo progetto di Msf, dal bordo della Aquarius e le condizioni del mare sono leggermente migliori. I nostri amici, colleghi, con 106 persone esauste e vulnerabili aggiunge la presidente di Msf Italia, Claudia Lodesani e tante altre sulle navi delle autorità italiane, sono da

giorni in mare, stanotte con onde alte evento forte, in una lunga e assurda traversata verso la Spagna. Nel frattempo la zona di ricerca e soccorso resta sempre più scoperta, 41 persone sopravvissute a un naufragio recuperate da una nave americana sono restatesi per ore in attesa che qualcuno se ne assumesse la responsabilità, 12 cadaveri sono rimasti in mare. Fonti del governo di Madrid spiegano che l'arrivo delle navi (Aquarius più le due italiane) con i 629 migranti salvati dal naufragio in acque internazionali, nel [Carmen-Calvo-300x188] Mediterraneo, nella notte tra venerdì e sabato, potrebbe ritardare proprio per il peggioramento delle condizioni atmosferiche. La vicepremier Carmen Calvo è già a Valencia per incontrare il presidente della Comunitat Valenciana Ximo Puig e coordinare i preparativi dell'arrivo dei migranti. Le autorità spagnole esamineranno caso per caso la situazione dei 629 migranti e decideranno se trasferirli in centri umanitari o di detenzione per stranieri come avviene per coloro che arrivano in barconi o via Ceuta e Melilla. Li riceveremo in modo rispettoso ha assicurato la Calvo. La Lodesani aggiunge: Sotto gli occhi del mondo intero, questo braccio di ferro sulla pelle delle persone mette gravemente a rischio il sistema di ricerca e soccorso, che risponde all'obbligo del diritto internazionale e marittimo di salvare vite in mare. Un sistema a cui le organizzazioni umanitarie hanno offerto il proprio aiuto, supportando la Guardia Costiera italiana nel salvare vite, per colmare il drammatico vuoto lasciato dagli Stati europei. Dall'inizio delle proprie attività in mare Msf ha contribuito a salvare oltre 75 mila vite nel Mediterraneo centrale, nel rispetto del diritto marittimo e sotto il coordinamento della Guardia Costiera italiana. Intanto Arci e Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione illustreranno martedì i ricorsi presentati da alcuni avvocati dell'Asgi alla Corte europea per i diritti dell'uomo per le violazioni dei diritti umani da parte del precedente governo italiano nelle procedure di respingimento di migranti tunisini verso il loro Paese. Verranno inoltre fornite informazioni sul contenuto degli accordi siglati dall'Italia con la Tunisia, che concernono tra l'altro l'attuazione delle politiche di espulsione e respingimento verso quel Paese. Mentre la nave Aquarius è in difficoltà a causa delle condizioni del mare dichiara Arci in una nota verranno valutati, anche alla luce delle Convenzioni e del diritto internazionale, i primi atti in materia di immigrazione e accoglienza assunti da questo governo.

Lombardia - ASSESSORI AGRICOLTURA E TERRITORIO DOMANI IN VISITA A CONSORZIO VINO SAN COLOMBANO/MI - - - - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 giugno 2018(Lnews - Milano, 14 giu) Gli assessori di Regione Lombardia all'Agricoltura,Alimentazione e Sistemi verdi e al Territorio e Protezione Civile farannovisita domani, venerdì' 15 giugno, al Consorzio Volontario Vino D.O.C. di SanColombano al Lambro (Milano)- ore 13.30, Consorzio Volontario Vino D.O.C. (via Ricetto - San Colombano alLambro/Mi). (Lnews)

Protezione civile - PROTEZIONE CIVILE: DIPARTIMENTO-ENAC, ACCORDO PER MAGGIORE SINERGIA = - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 giugno 2018 ZCZCADN0625 7 CRO 0 ADN CRO NAZ Roma, 14 giu. (AdnKronos) - È stato sottoscritto questa mattina a Roma l'accordo quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Enac, Ente nazionale per l'aviazione civile, finalizzato allo sviluppo di metodologie per la prevenzione dei rischi e alla predisposizione di linee guida per la pianificazione d'emergenza, anche in relazione al possibile utilizzo degli aeroporti in caso di eventi emergenziali. L'accordo di durata triennale, firmato dal capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e dal direttore generale dell'Enac Alessio Quaranta, mira ad assicurare il reciproco scambio di conoscenze che consentano di individuare quali siano le parti dell'aerostazione che potrebbero risultare strategiche in caso di emergenze di rilievo nazionale e le modalità di fruizione delle infrastrutture aeroportuali. Il documento prevede, nell'ambito di emergenze di rilievo nazionale, anche la realizzazione di prodotti che consentano di ottenere rapidamente una stima di massima degli effetti che eventi naturali potrebbero produrre, o aver prodotto, sull'infrastruttura aeroportuale. Per la realizzazione delle attività previste dall'accordo, il Dipartimento si impegna ad analizzare le aerostazioni italiane, scelti di comune accordo, per una possibile fruizione ai fini di protezione civile, a sviluppare, anche tramite i propri Centri di Competenza, procedure per valutare gli effetti sulle strutture degli edifici aeroportuali a seguito di eventi naturali che comportino un'emergenza nazionale e a promuovere presso le Regioni la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enac che definiscano specifici modelli di intervento per la gestione delle emergenze che coinvolgano l'ambito aeroportuale al fine di garantire una migliore integrazione con i sistemi di protezione civile a livello regionale. (segue) (Sin/AdnKronos) ISSN 2465 - 122214-GIU-18 13:50NNNN ZCZCADN0626 7 CRO 0 ADN CRO NAZ PROTEZIONE CIVILE: DIPARTIMENTO-ENAC, ACCORDO PER MAGGIORE SINERGIA (2) = (AdnKronos) - L'Enac offrirà il proprio bagaglio di conoscenze tecniche per la definizione delle soglie volte ad individuare i diversi livelli di funzionalità, in particolare per quanto riguarda la fruibilità delle piste e delle infrastrutture, e supporterà lo studio delle aerostazioni, anche con sopralluoghi congiunti, ai fini della redazione delle linee guida. L'accordo prevede, infine, il supporto al Dipartimento della Protezione Civile per la gestione degli aeromobili appartenenti alla flotta aerea dello Stato, ed in particolare dei velivoli impegnati in attività legate all'antincendio boschivo da rischiare su aeroporti civili in caso di situazioni emergenziali: l'Enac si impegna ad agevolare i rapporti con la autorità aeroportuali per assicurare ai velivoli rischierati le aree di parcheggio e i servizi logistici e operativi essenziali. (Sin/AdnKronos) ISSN 2465 - 122214-GIU-18 13:50NNNN

Puglia - EMILIANO INCONTRA PRESIDENTI ORDINE AVVOCATI E CAMERA PENALE DI BARI: "MASSIMA COLLABORAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA CON L'AVVOCATURA BARESE" - - - - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 giugno 2018 Questa mattina il presidente dell'Ordine degli avvocati di Bari Giovanni Stefani e il presidente della Camera penale di Bari Gaetano Sassanelli hanno illustrato al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano il profondo disagio dell'avvocatura barese per le note vicende dell'edilizia giudiziaria, con particolare riferimento all'attuale indisponibilità della sede degli Uffici Penali di Bari. Il presidente Emiliano ha espresso all'avvocatura barese la sua più totale ed affettuosa solidarietà precisando di avere seguito dall'inizio tutta l'emergenza attraverso colloqui telefonici con il Procuratore Giuseppe Volpe e attraverso incarico conferito al Vicepresidente Antonio Nunziante con delega alla Protezione Civile di assistere in ogni necessità urgente i magistrati, i dipendenti degli uffici giudiziari e gli avvocati. Il presidente Emiliano ha precisato che si è messo a disposizione del Ministero della Giustizia quale eventuale autorità delegata ad atti urgenti che si rendessero necessari per risolvere lo stato di emergenza. Ha rassegnato ai vertici locali dell'Avvocatura la sua disponibilità a dare agli avvocati qualunque altra forma di sostegno che si dovesse rendere necessaria. Il presidente Emiliano ha inoltre ribadito di aver ben compreso le ragioni del concitato confronto che ha casualmente avuto con alcuni avvocati davanti alla Prefettura. Nel corso dello stesso non è stata utilizzata alcuna espressione negativa in merito alla presenza degli avvocati in quella sede, che avevano tutte le ragioni per protestare e per rendersi visibili ai media. I presidenti dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale hanno quindi espresso apprezzamento per la collaborazione offerta dalla Regione Puglia nel corso di questa emergenza, consapevoli che la vicenda in oggetto è di esclusiva competenza del Governo e non della Regione.

Marche - FILIERA DEL LEGNO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE MONTANA CONFERENZA STAMPA IN REGIONE - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 giugno 2018 La Regione, i comuni di Arquata del Tronto e di Acquasanta Terme insieme per un progetto di economia circolare per il rilancio economico sociale dell'epicentro del cratere sismico. Iniziativa è stata al centro della conferenza stampa tenuta dall'assessore all'Ambiente, Angelo Sciapichetti, questa mattina in Regione. È stato così illustrato il progetto Filiera del legno edell'economia sostenibile montana, che coinvolge i comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, il Consorzio del bacino imbrifero del Tronto, Comunanze agrarie locali e soggetti privati, tra cui Federlegno e Federforeste nazionali. Erano presenti il presidente del Bacino imbrifero del Tronto, Luigi Contisciari, il vice sindaco di Arquata del Tronto, Michele Franchi, il segretario generale di Symbola, Fabio Renzi. Durante l'incontro è stato firmato un protocollo intesa per definire compiti e responsabilità dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti. Oggi firmiamo un protocollo molto importante ha detto Sciapichetti che mette in moto un progetto di economia circolare per dare prospettive di lavoro affinché i cittadini rimangano in questi luoghi, epicentro del cratere sismico. La manutenzione dei boschi, opportunamente organizzata in filiera, ha effetti positivi sia sulle funzioni ecosistemiche dei boschi stessi, sia per il valore aggiunto che dalle diverse utilizzazioni del legno può derivare. La sfida più grande che ci pone di fronte il sisma non è quella della ricostruzione materiale, che stiamo facendo, bensì quella di creare lavoro e di far tornare i residenti in questi luoghi. A regime ci aspettiamo da questa iniziativa 150-180 posti di lavoro. Il Bacino imbrifero provvede all'amministrazione di un fondo comune per il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti. In questa prospettiva è stato messo a punto un progetto per la gestione strategica dei boschi, con impiego di manodopera locale, che contribuisca al rilancio dei territori dell'Appennino Centrale colpiti dal sisma. Dopo la rete del travertino Piceno ha detto Contisciari e quella dei musei, diamo vita alla rete della filiera del legno. Un progetto molto importante e da replicare in tutto l'Appennino, che nelle Marche assume valenza particolare a causa del terremoto. La rilevanza di quest'iniziativa è che parte dal basso, con il coinvolgimento dei comuni, delle comunanze agrarie e dei privati, proprietari dei boschi, ma che guarda anche al livello nazionale. Federlegno ad esempio si è già detta pronta ad acquistare legname per l'industria dell'arredo, mentre la presenza di imprese edili garantirà uso del legno nelle costruzioni, infine con gli scarti si potrà produrre energia. In Italia la superficie boschiva è in aumento costante dal 1960 ad oggi ha detto Renzi questo progetto va nella direzione europea, dove la silvicoltura coniuga funzione ecologica dei boschi e sviluppo economico. Si tratta di gestire al meglio gli 8.500 ettari di fustaie, cioè il 61% del totale di tutti i comuni dell'ex comunità montana, che ricadono nei comuni di Acquasanta Terme e Arquata del Tronto. Nessun rischio disboscamento, bensì fare meglio ciò che già si fa, prevenendo il dissesto idrogeologico, con una gestione sostenibile delle risorse naturali. Guardiamo a quest'iniziativa con ottimismo ha detto Franchi per riportare le persone nei nostri territori. Oggi il 45 per cento dei residenti ha lasciato Arquata a causa del sisma e, anche senza di questo, dagli anni 70 era una continua diminuzione della popolazione. Creando lavoro contiamo di far tornare molte famiglie. Per farlo al meglio bisogna mettere da parte i campanilismi e fare squadra, quindi grazie al Bacino imbrifero e alla Regione per aver creduto in quest'opportunità. (f.b.)

Marche - Sisma- Ceriscioli: "Parlamento approvi emendamento Whirlpool" - - - - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 giugno 2018" Il caso Whirlpool non è solo una crisi aziendale, ma una questione legata al sisma. L'azienda si trova infatti nel cuore delle aree colpite dal terremoto. È di fondamentale importanza l'approvazione dell'emendamento Verducci per le Marche e per oltre 100 famiglie che popolano quelle aree, senza considerare l'indotto. Chiediamo a tutte le forze politiche dichiara il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli - di appoggiare questo emendamento, perché significa sostenere l'occupazione e i cittadini di un territorio già duramente colpito. L'emendamento prosegue il presidente - è un fatto tecnico importante, perché mette sul tavolo la proposta. Ci sono già le coperture, ma serve un impegno comune. Anche il Consiglio regionale sta lavorando su una mozione a sostegno della approvazione di questo documento".

Protezione civile - DL TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE CHIEDE PROROGA STATO - - - - - EMERGENZA - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 13 giugno 2018 PPA0131 1 PEC NG01 1877 ITA0131;LE ALTRE RICHIESTE: DA AREE CASETTE A DEPOSITI TERRE E ROCCECAVO(Public Policy) - Roma, 13 giu - Prorogare lo stato di emergenza nei territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpite dal sisma dal 24 agosto 2016 e procedere all'esproprio delle aree dove sono state realizzate le strutture abitative di emergenza, le cosiddette casette, finora utilizzate in forza di contratto di locazione o ad altro titolo diverso dalla proprietà. Sono alcune delle richieste avanzate dal capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, in audizione in commissione speciale del Senato sul decreto Terremoto. Borrelli ha fatto sapere di aver depositato una serie di emendamenti da proporre ai senatori. Tra questi - come spiegato dallo stesso Borrelli - uno punta a autorizzare i Comuni, le Regioni, l'Agenzia del demanio e il dipartimento della Protezione civile alla stipula di accordi con i quali procedere al trasferimento, al patrimonio indisponibile dei comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito i territori del Centro Italia a partire dal 24 agosto 2016, delle strutture temporanee ad uso pubblico. E ancora, tra gli emendamenti proposti: prevedere un raccordo delle attività del dipartimento Casa Italia con quello della Protezione civile; prorogare la possibilità di utilizzare i depositi delle terre e delle rocce da scavo nelle aree del cratere; consentire al personale delle altre amministrazioni pubbliche di essere impiegato oltre i limiti stabiliti dalle norme del decreto 78 del 2010 in materia di missioni anche per esigenze legate alle "emergenze di protezione civile"; effettuare un chiarimento della norma degli sms solidali per fare in modo che i gestori di telefonia fissa e mobile non vengano considerati dalla Corte dei conti degli agenti contabili. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF131956 giu 2018

- - - Tornado nel Salernitano, le immagini da Marina di Camerota - -

[Redazione]

2' di lettura
Paura per chi si trovava in spiaggia, ma nessun danno. Il fenomeno atmosferico si è diradato prima di toccare terra. Il maltempo durerà fino a sabato
Nessun danno, ma tanta paura nel Salernitano dove una tromba d'aria ha colpito Marina di Camerota. Il tornado, al largo delle spiagge campagne, si è esaurito dopo pochi minuti senza toccare terra. Poco dopo, nel Cilento, si è assistito a un violento temporale. Nella zona il maltempo dovrebbe proseguire fino a sabato.
Il tornado in Italia
Secondo uno studio del Cnr-Isac, pubblicato sull'International Journal of Climatology, negli ultimi dieci anni si sono verificate in media 108 trombe d'aria e marine ogni 12 mesi. Nel 2014 si è assistito a un record: 141 trombe d'aria e 76 marine. Le trombe marine, afferma lo studio, si sviluppano principalmente in autunno e in estate, con una densità di quasi un evento annuale ogni 100 chilometri di costa e picchi di cinque eventi lungo la costa tirrenica, soprattutto in Lazio e Toscana. Nella pianura veneta e nel Salento la frequenza di questi fenomeni è simile a quella di alcune aree degli Stati Uniti. A fare la differenza rispetto agli episodi registrati oltreoceano è l'intensità, in Italia molto più blanda. I tornado significativi sono stati 24 in 10 anni.
Maltempo, Cnr: "Italia troppo calda, possibili violenti tornado"
Maltempo, Cnr: "Italia troppo calda,..."
Leggi tutto
Prossimo articolo
Tag maltempo storyful tornado
Ultimi video
Video thumb
Nessun video trovato
Guarda anche

Csi di Foligno e Vicenza rinnovano il gemellaggio dopo 20 anni

[Redazione]

Sodalizio nato dopo il terremoto del 1997, sabato si firma di nuovo il patto di gemellaggio tra le due realtà sportive. Redazione - 14 giugno 2018 - 0 Commenti. I Comitati Csi di Foligno e di Vicenza si apprestano a (ri)vivere due giorni importanti: il rinnovo della firma del gemellaggio che fu siglato tra le due compagini ciessine nel periodo più buio vissuto dall'Umbria, all'indomani del terremoto del 1997. Fu infatti nel 1998 che il comitato vicentino partì alla volta di Foligno per portare solidarietà ed aiuti concreti: una collaborazione che, da allora, ha continuato ad esistere tramite scambi, iniziative, eventi, consigli programmati insieme. La delegazione veneta assisterà, la sera, al corteo storico della Giostra della Quintana. Il giorno successivo alle 10.00 a palazzo Comunale verrà siglato, di nuovo, il patto che ha compiuto 20 anni, e che è stato da apripista a livello nazionale a tutti gli altri gemellaggi che poi sono nati all'interno dell'associazione. Poi nella serata di sabato la delegazione assisterà (come è ormai consuetudine da diversi anni a questa parte) alla competizione cavalleresca della Giostra della Quintana.

Previsioni per il 15 giugno, tempo stabile al mattino con cieli sereni o poco nuvolosi

[Redazione]

Locali piogge al pomeriggio sui rilievi appenninici, sereno o poco nuvolosoaltrove[INS::INS]Redazione - 14 giugno 2018 - 0 CommentiUmbriaTempo stabile al mattino con cieli sereni o al più poco nuvolosi lungol Appennino. Locali piogge al pomeriggio sui rilievi appenninici, sereno o poconuvoloso altrove. In serata e nottata cieli in prevalenza sereni.NazionaleTempo prevalentemente stabile sulle regioni settentrionali, con nubi sparsealternate ad ampi spazi di sereno sia nelle ore diurne che in quelle serali.Possibili acquazzoni pomeridiani solo sulle Alpi occidentali in rapidoesaurimento in serata.Possibili acquazzoni al Centro ad iniziare dalle coste adriatiche, con ifenomeni che al pomeriggio potranno interessare soprattutto gli Appenninisconfinando verso le coste del Lazio. In serata tempo nuovamente stabile sututti i settori con cieli sereni o poco nuvolosi.Giornata all insegna del maltempo al Sud Italia, con acquazzoni e temporalianche intensi sia sui settori Peninsulari sia su quelli Insulari. Fenomenidiffusi al mattino e al pomeriggio, mentre tenderanno ad attenuarsi dalla sera.Temperature minime stabili o in calo mentre le massime sono attese in aumento.centrometeo.it

Bomba d'acqua ad Ancona, poliziotti salvano due donne intrappolate nel sottopasso - Corriere TV

[Redazione]

Bombaacqua ad Ancona, poliziotti salvano due donne intrappolate nel sottopasso LINK [#]EMBEDEMAILAllagamenti e traffico in tilt per improvvisa forte pioggia. Nel sottopasso acqua ha raggiunto due metri di altezza | Corriere TV CONTINUA A LEGGERE Gli agenti delle Volanti hanno salvato due donne, una delle quali di oltre 80anni, rimaste intrappolate nella loro auto C4 Picasso in un sottopasso invaso dall'acqua in via Caduti del Lavoro nella periferia di Ancona, colpita poco fa da una bombaacqua. I poliziotti sono riusciti a raggiungere la vettura già coperta dall'acqua, a rompere i finestrini e a tirare via le due donne. Nel sottopasso acqua ha raggiunto un'altezza di due metri

Via Toledo, esplosione in un bar: passanti spaventati e incuriositi

[Redazione]

Una violenta esplosione seguita da un ampio incendio è avvenuta ieri sera in pieno centro a Napoli; le fiamme hanno avvolto un bar, da tempo chiuso, in Via Toledo. Per strada cittadini e turisti guardano l'incendio e l'intervento dei soccorritori. Emanuela Vernetti

Maltempo, nubifragio ad Ancona: la città sommersa da acqua e fango

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto sulla città di Ancona, nelle Marche. A causa delle ingenti quantità di pioggia, le strade si sono trasformate in vere e proprie fiumi di acqua e fango. "Ci siamo trovati di fronte a un evento meteorologico di eccezionale portata con precipitazioni fino a 62 millimetri cadute in appena un'ora e mezza, come non accadeva dal 1959", ha reso noto l'amministrazione comunale in un comunicato. Gli allagamenti, che hanno interessato più strade, hanno causato forte disagio alla viabilità e preoccupazione tra gli automobilisti, alcuni dei quali rimasti bloccati nei veicoli fino all'arrivo dei soccorsi. Video: Vigili del Fuoco? Ancona sommersa da acqua e fango? Poliziotti si tuffano nel sottopasso allagato e salvano due donne